



Rendicontazione sociale

AV|C87500G

I.C. CRISCUOLI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

3

Competenze chiave europee

15

Risultati a distanza

18

Risultati legati alla progettualità della scuola

20

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

20

Prospettive di sviluppo

60



Contesto

Nel corso del triennio 2019-2022 l'I.C. "Criscuoli" ha raggiunto risultati importanti rispetto alle scelte strategiche effettuate sulla base del contesto, delle risorse (materiali, economiche e professionali) e delle necessità dell'utenza. L'Istituto è tra i più estesi della provincia di Avellino per articolazione territoriale: esso è dislocato su cinque diversi comuni e il numero di alunni frequentanti è superiore ai riferimenti provinciali e regionali. Le risorse e le competenze presenti sul territorio hanno mostrato disponibilità a interagire e sono state proficue le collaborazioni con Enti Locali e Istituzioni, Forze dell'Ordine, associazioni culturali e di volontariato. L'economia del territorio si basa su agricoltura e artigianato, piccole e medie imprese, commercio e un'attività turistica in via di affermazione. Il patrimonio storico-architettonico dei cinque comuni ha consentito la realizzazione di un curriculum locale finalizzato alla valorizzazione dell'identità storico-culturale degli stessi. Gli edifici scolastici sono di recente costruzione e dispongono di numerose risorse (laboratori multimediali e linguistici, aule dotate di LIM, connessione internet, PC e webcam, postazioni multifunzionali, moderne attrezzature per videoconferenza, videoriproduzione e proiezione, sale per convegni e laboratori innovativi afferenti a diverse discipline, biblioteche fisiche, palestre e campo sportivo; presenti anche l'Atelier creativo digitale e la Biblioteca Innovativa Digitale) che hanno permesso ai docenti di svolgere attività didattiche innovative e inclusive privilegiando, in modo particolare, la didattica digitale e laboratoriale. L'elevata presenza di personale docente e ATA a tempo indeterminato, con un livello di stabilità nella scuola di oltre cinque anni, e il non elevato tasso di assenza del personale hanno garantito funzionamento dell'organizzazione, continuità didattica e consolidamento delle buone pratiche d'istituto. Il personale docente, altamente specializzato e dotato di comprovate competenze disciplinari e trasversali, ha contribuito alla realizzazione di attività curriculari ed extra-curriculari e al miglioramento dell'offerta formativa.

Al tempo stesso, però, l'Istituto ricade in un'area piuttosto decentrata rispetto al capoluogo di provincia e di regione, caratterizzata da spopolamento, disoccupazione, inadeguatezza delle vie di comunicazione e insufficienza dei mezzi di trasporto. Inoltre, come rilevato dall'indice ESCS, il *background* socio-economico-culturale colloca l'Istituto a livello medio-basso. Va anche considerato l'evolversi della situazione pandemica e le conseguenze che essa ha avuto, nel corso del triennio, dal punto di vista didattico-organizzativo e relazionale. Nonostante ciò, la scuola ha operato in maniera adeguata fungendo, per l'intero territorio, da punto di riferimento formativo e da polo aggregante culturale, sociale e motivazionale. L'efficacia delle azioni poste in essere è stata tale da garantire, al personale e agli alunni, nuove e ulteriori opportunità formative.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio della scuola Primaria nella prova di Inglese sezione Listening.

Traguardo

Equiparare almeno i risultati della media regionale nella prova di Inglese Scuola Primaria sezione Listening.

Attività svolte

Progettazione di attività didattiche e prove strutturate per classi parallele, predisposizione di modulistica comune per la didattica e adozione di libri di testo funzionali allo svolgimento di attività di listening.

Aggiornamento ed adeguamento dei laboratori multimediali e linguistici per lo svolgimento di attività di ascolto e individuazione di responsabili per la gestione e la coordinazione.

Utilizzo di metodologie specifiche: attività di listening, learning by doing, total physical response, Inglese veicolare, esercitazioni sul modello INVALSI al fine di migliorare la comprensione scritta e orale, memorizzare nuovi vocaboli, correggere la pronuncia e parlare un inglese fluente.

Ampliamento delle attività di recupero e potenziamento della Lingua Inglese utilizzando la dotazione organica d'istituto: recupero di abilità di base e approfondimento, potenziamento e consolidamento di quelle già acquisite; attività svolte nelle ore di contemporaneità dividendo gli alunni in piccoli gruppi di lavoro. Costituito il Dipartimento linguistico, allo scopo di promuovere iniziative e opportunità formative, afferenti al settore delle Lingue Straniere.

Realizzazione, in orario extracurricolare con esperti madrelingua del territorio, di nove moduli del progetto PON-FSE "Apprendimento e socialità" (Competenza multi-linguistica).

Partecipazione, per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, a progetti in Inglese con un esperto madrelingua del territorio, al fine di avviare l'acquisizione di semplici competenze di base attraverso attività ludiche ed esperienziali.

Attivazione di procedure per l'inclusione di alunni NAI: supporto di un mediatore culturale per attività didattiche finalizzate all'acquisizione di competenze di base, "Protocollo per la gestione di alunni BES non certificati" e "PdP situazionale" per compensare le difficoltà e valorizzare i punti di forza, "Protocollo per l'integrazione degli alunni stranieri" e laboratori di alfabetizzazione al fine di pianificare e facilitare l'inserimento scolastico attraverso l'acquisizione della lingua. Commissione Intercultura con compiti specifici di accoglienza e inserimento dei nuovi arrivati, percorso formativo "L'inclusione dei nuovi arrivati in Italia-metodi, strumenti, strategie" per i docenti al fine di migliorare l'intervento didattico-educativo.

Strutturazione di attività per promuovere la continuità del processo formativo: incontri tra i docenti dei tre ordini di scuola al fine di predisporre il fascicolo personale e la scheda informativa sulle competenze in uscita di ogni alunno, incontri scuola-famiglie-enti-istituzioni territoriali al fine di programmare e monitorare le attività per l'inclusione.

A differenza di quanto preventivato, molte di queste attività sono state espletate solo nell'ultimo anno, a causa della situazione pandemica che ha determinato, nella prima parte del triennio, la sospensione delle attività didattiche in presenza e l'attivazione della DaD e DDI.

Risultati raggiunti

A causa dell'emergenza sanitaria, nell'a.s. 2019/20 le prove INVALSI non sono state somministrate e



nell'a.s. 2020/21 la prova standardizzata di Lingua Inglese Sezione Listening è stata sostenuta da un numero esiguo di alunni del nostro Istituto. In generale, i risultati raggiunti in alcune classi sono particolarmente soddisfacenti, conseguendo esiti superiori ai parametri di riferimento fino al 14% circa di risposte corrette in più rispetto a classi con background socio-economico-culturale simile. Il punteggio nella prova di Inglese sezione Reading è superiore ai parametri di riferimento rispetto a scuole con ESCS simile.

Gli studenti di origine non italiana di prima generazione, in entrambe le sezioni della prova, hanno ottenuto risultati in linea e superiori rispetto a studenti con background simile afferenti al campione nazionale, di macro-area e regionale.

L'incidenza della variabilità tra le classi dell'Istituto, rispetto alla variabilità di altre scuole con background simile nel punteggio della prova di Inglese, mostra quanto le scelte operate dalla scuola per la formazione delle classi sono risultate ottimali. L'Istituto, infatti, mediante momenti periodici di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, ha promosso la continuità del processo educativo, al fine di garantire una adeguata formazione delle classi per quanto riguarda il background familiare e la distribuzione di studenti nelle classi per fasce di livello.

I progetti PON, svolti in setting di aula flessibili ed esperienziali attraverso metodologie didattiche innovative finalizzate a valorizzare l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione al benessere personale e alle relazioni, hanno permesso agli alunni di potenziare l'acquisizione delle competenze di base, implementare la motivazione allo studio e migliorare la dimensione relazionale del processo di apprendimento.

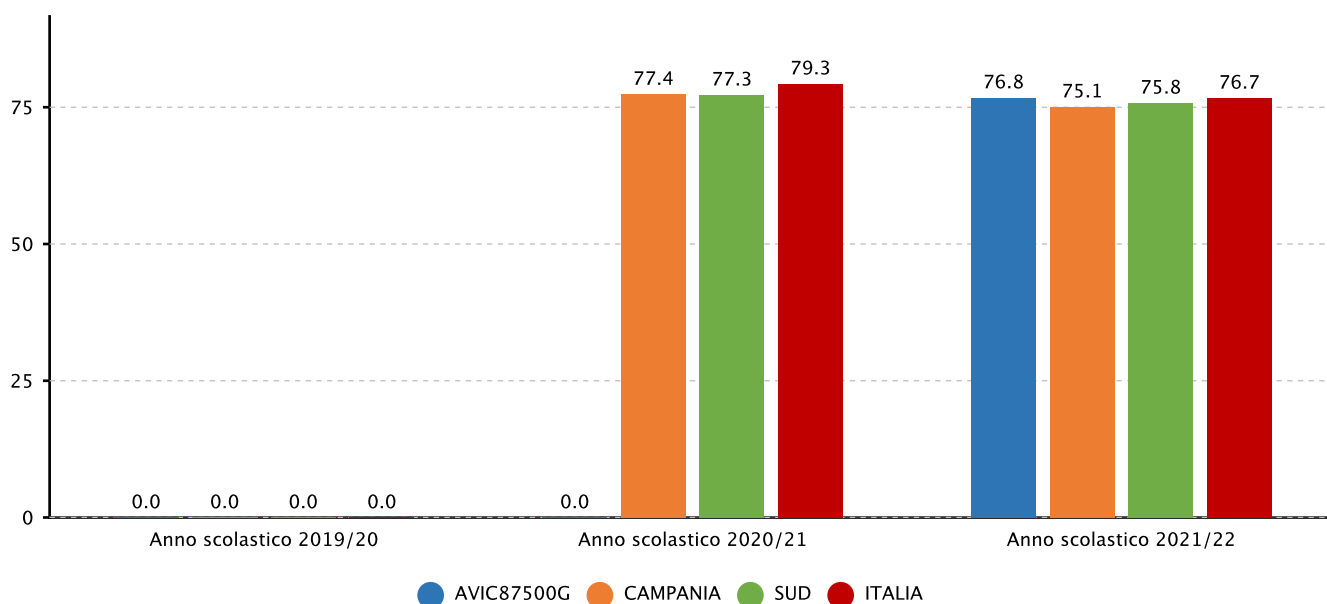
Tali risultati sono da attribuire anche al setting organizzativo, gestionale e didattico intrapreso durante il periodo di attivazione della DaD e della DDI, ovvero: rivisitazione degli spazi nel rispetto delle normative, elaborazione di specifici protocolli di sicurezza e conseguente acquisto di dispositivi adeguati, attivazione di corsi di informazioni/formazione con esperti per la comunità scolastica sul rischio di diffusione del contagio sulle misure da rispettare e sulle metodologie didattiche e valutative per la DDI, aggiornamento costante del sito web, acquisto di dispositivi elettronici e device per potenziare la dotazione tecnologica della scuola e fornirne in comodato d'uso alle famiglie richiedenti.

Dall'analisi delle risultanze dei questionari di gradimento si rileva una percezione più che positiva sul percorso didattico attivato nel periodo di emergenza sanitario.

Tutto ciò conferma che la direzione intrapresa dal punto di vista didattico-organizzativo, per allargare la platea di alunni che raggiungono risultati ottimali, è quella giusta.

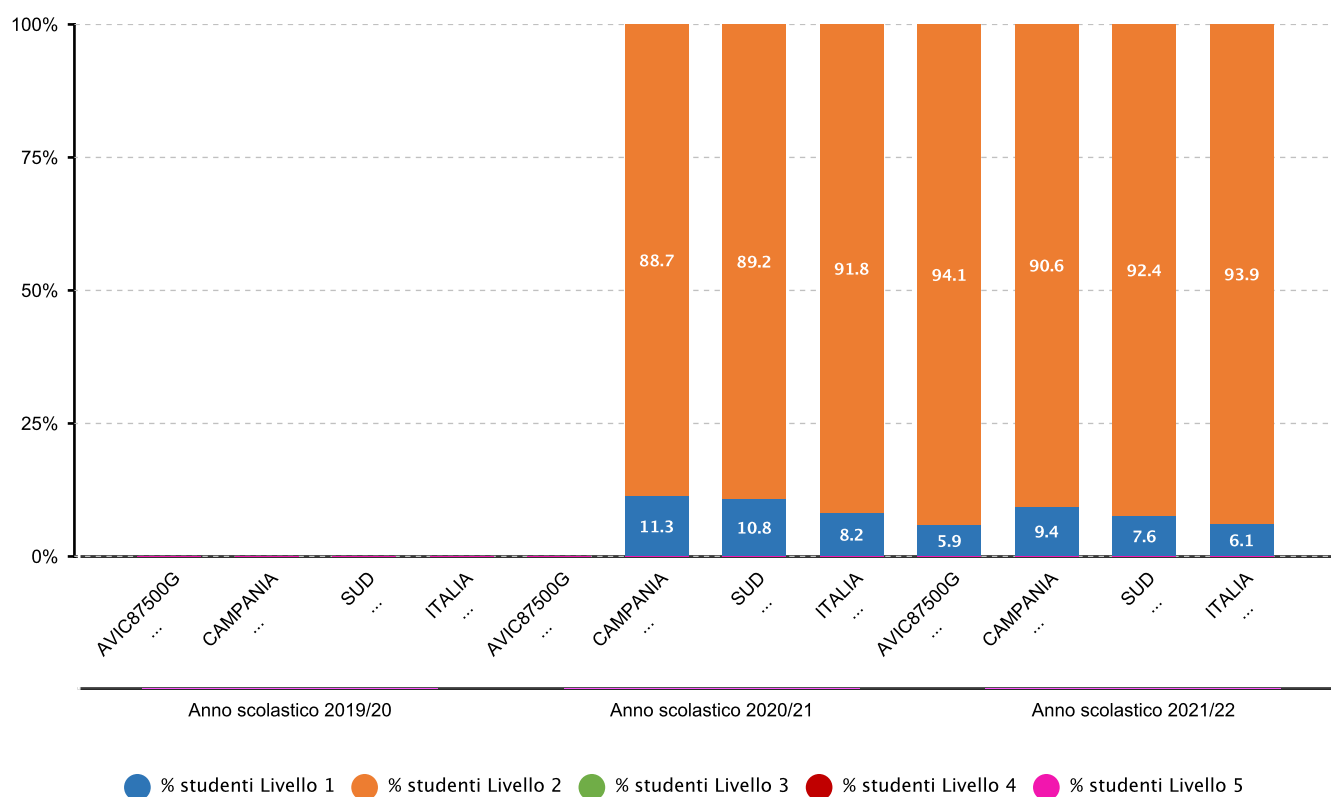
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



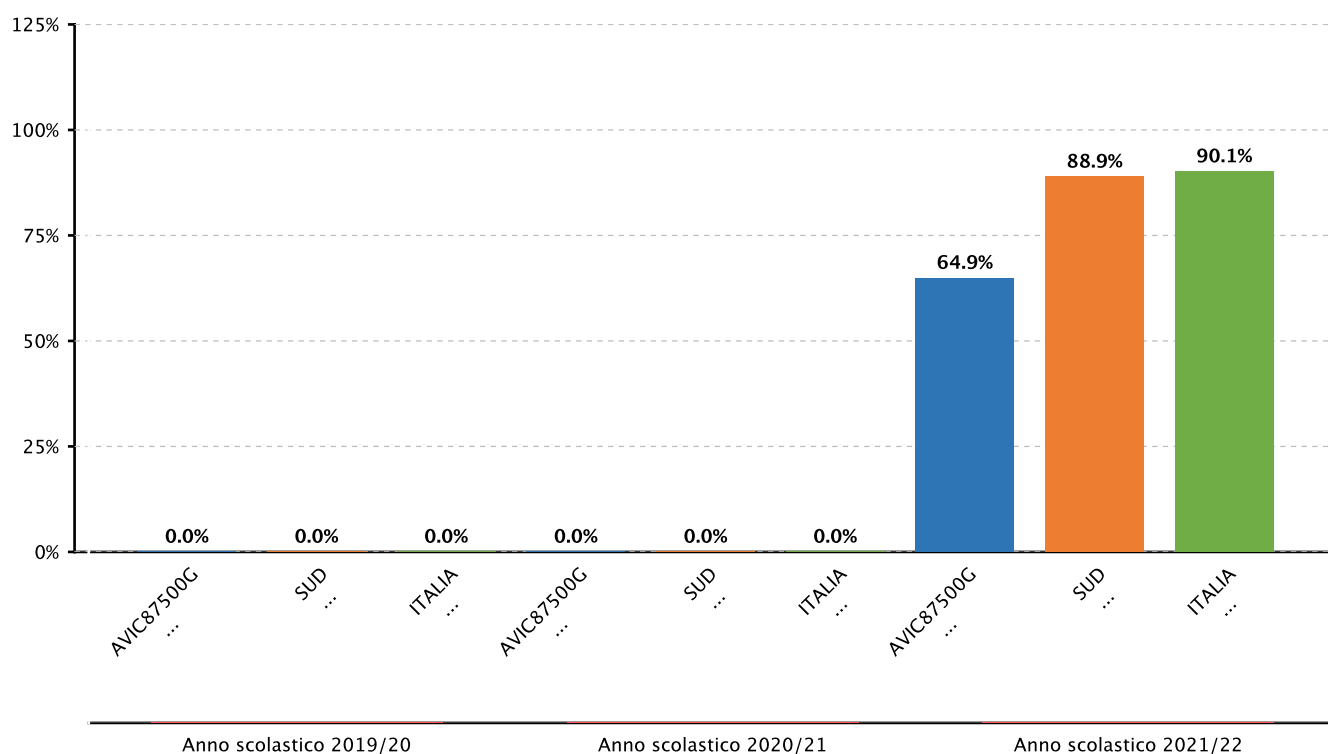


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



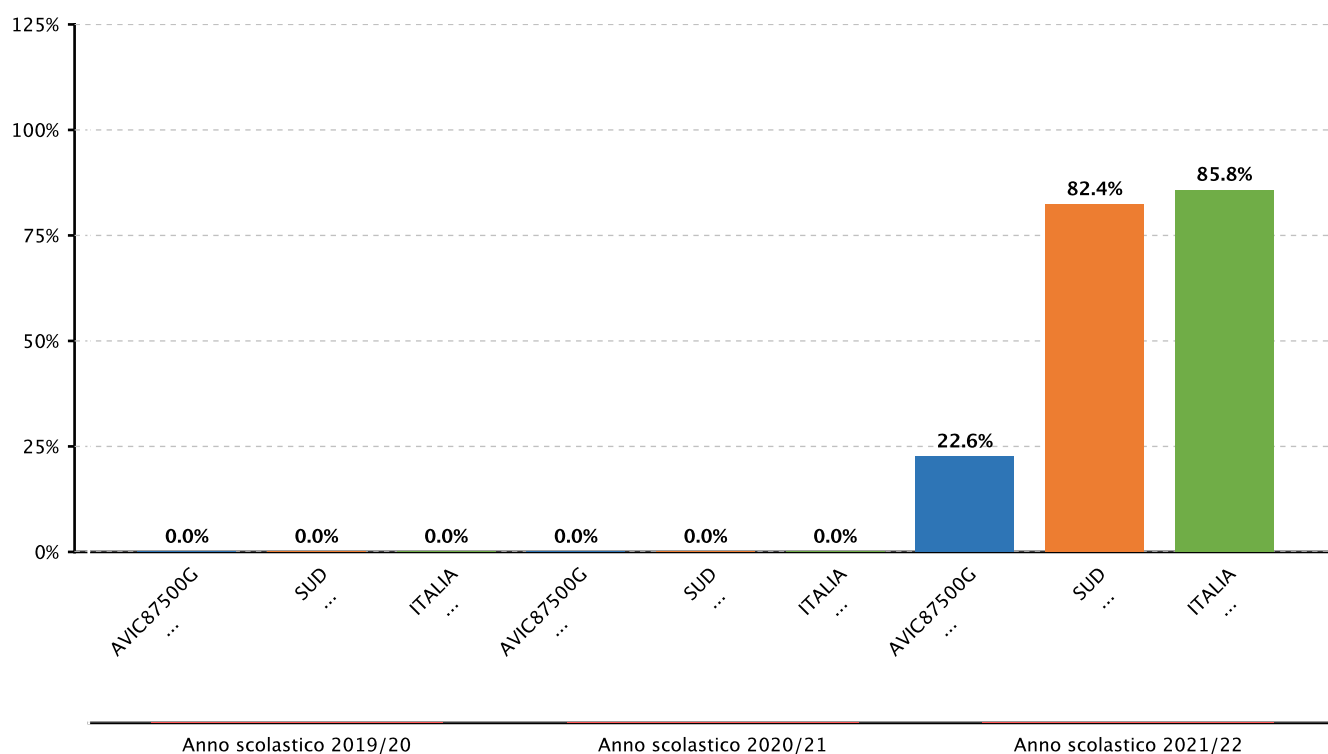


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



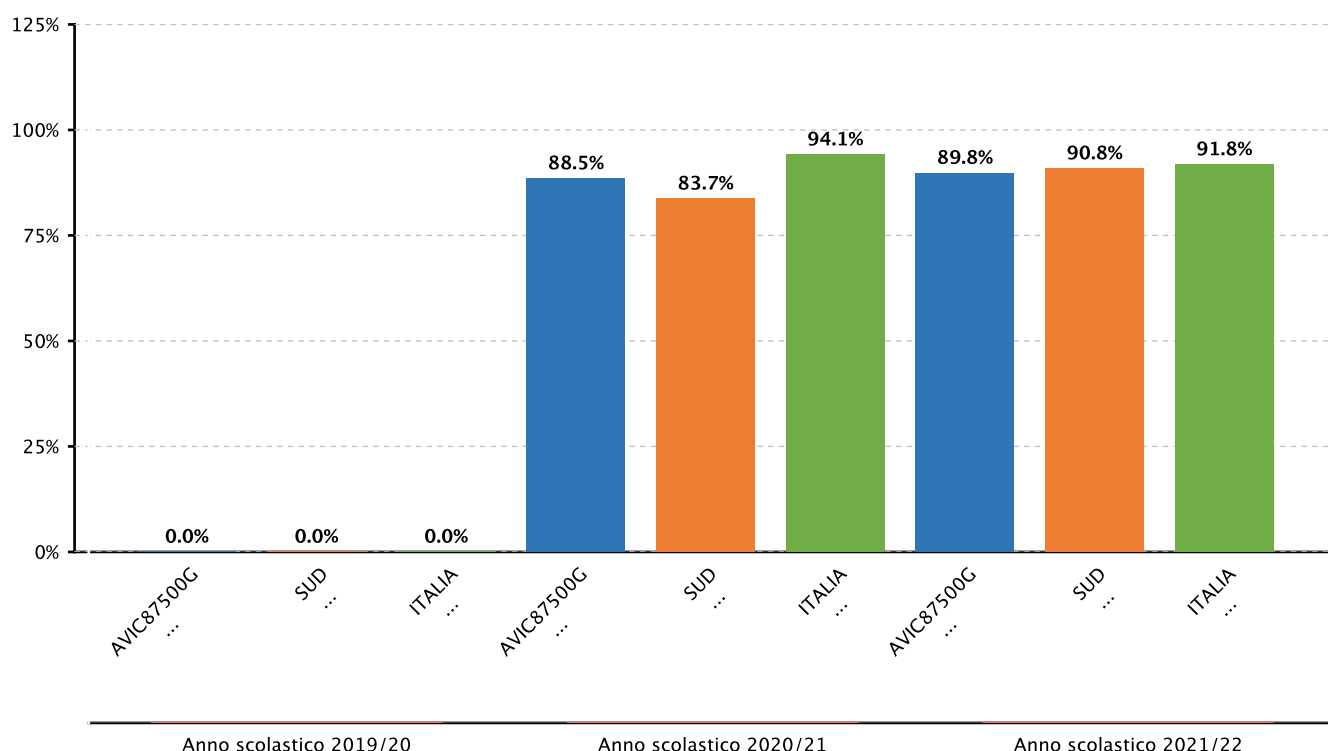


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere piena omogeneità e corrispondenza tra gli esiti delle prove INVALSI classe III secondaria I grado ed il voto sintetico di uscita esame di stato I ciclo.

Traguardo

Continuare a conseguire (come da trend storico) almeno l'80% di allineamento tra i livelli certificati dall'INVALSI III secondaria I grado ed il voto sintetico conseguito al termine dell'esame conclusivo I ciclo.

Attività svolte

I dipartimenti Umanistico e Matematico-Scientifico-Tecnologico, con struttura orizzontale e verticale, hanno operato a distanza e in presenza, coadiuvati dal responsabile, per: progettare attività didattiche,



educative, UdA disciplinari e multidisciplinari privilegiando la didattica inclusiva ed esperienziale e attuando quanto perfezionato nei percorsi formativi, adottare libri di testo e tematiche d'interesse comune per classi parallele e tra classi "ponte", predisporre verifiche e prove parallele ponderando il livello di difficoltà in maniera interdisciplinare e in relazione con le prove somministrate in ingresso e i rispettivi criteri di valutazione, ottimizzare a tutti i livelli ed in tutti i settori l'utilizzo condiviso di griglie di valutazione delle prove scritte e orali, condividere e analizzare esiti, valutare e documentare le attività didattiche, revisionare i criteri per la conduzione/valutazione del colloquio d'esame e per la valutazione degli elaborati scritti dell'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

Sono state realizzate numerose attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa: attività di recupero e potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese beneficiando dell'organico dell'autonomia e operando su piccoli gruppi durante le ore di contemporaneità, attività di potenziamento di Spagnolo per migliorare la conoscenza di tale lingua, progetti PON-FSE in orario extra-curricolare per promuovere un apprendimento attivo e cooperativo, il miglioramento degli esiti scolastici in uscita e particolari attitudini disciplinari.

È stato attuato il Piano Estate al fine di promuovere azioni di recupero delle competenze di base e attività per il ripristino della socialità, della proattività e della vita di gruppo, rivolte principalmente agli studenti che hanno maggiormente risentito della mancanza della didattica in presenza.

Le FS Area 2 e 3 hanno provveduto alla tabulazione, raccolta, documentazione e rendicontazione degli esiti degli studenti, anche in modalità on-line, e hanno periodicamente relazionato al Collegio Docenti e ai Dipartimenti, per un'analisi dei dati funzionale al riorientamento dell'azione didattico-organizzativa.

L'Istituto, in qualità di Scuola Polo per la Formazione, ha espletato a favore del personale docente della rete d'ambito i moduli formativi relativi a progettazione, monitoraggio, osservazione e valutazione di compiti di realtà, responsabilità professionali del docente, metodologie e strumenti per l'inclusione di alunni BES e NAI.

Il Collegio Docenti ha approvato l'orario per le attività in DaD e in DDI e ha adottato i nuovi criteri valutativi per garantire unitarietà e trasparenza alla valutazione formativa delle stesse. Gli esami di Stato conclusivi del I ciclo si sono svolti in modalità differenti rispetto al triennio precedente nel rispetto delle disposizioni normative connesse alla situazione pandemica.

Risultati raggiunti

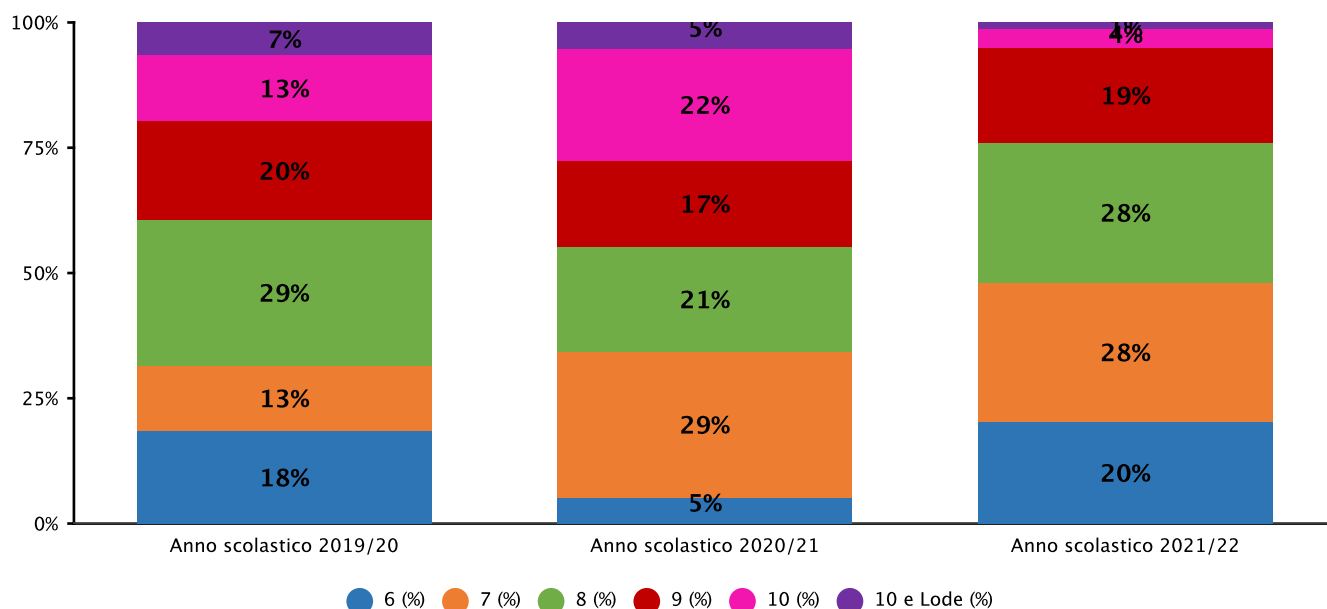
L'emergenza sanitaria e le connesse disposizioni normative (sospensione attività didattiche in presenza, attivazione di DaD e DDI, variazioni di modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del I ciclo) hanno avuto grande impatto su pratiche didattico-educative e processi gestionali-organizzativi. In alcuni casi sono mancate le condizioni per la realizzazione di attività finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa e del percorso di insegnamento/apprendimento come inizialmente preventivate. Nonostante ciò, nel corso del triennio l'Istituto ha realizzato un progressivo e soddisfacente allineamento tra le competenze acquisite dagli alunni delle classi III della Scuola Sec. di I grado, come certificato da INVALSI, e il voto sintetico conseguito, dagli stessi alunni, al termine dell'esame conclusivo del I ciclo. Dall'analisi dei risultati è emerso che dal 2019 a oggi la differenza tra tali esiti si è progressivamente ridotta e che l'allineamento preventivato è stato pressoché raggiunto, con risultati soddisfacenti nelle prove di Italiano e Matematica. Ciò dimostra che il lavoro dipartimentale e collegiale ha avuto ricaduta positiva grazie alla ottimale progettazione di attività didattiche, prove e verifiche e all'utilizzo standardizzato di documenti, format e criteri di valutazione. I corsi di formazione hanno permesso ai docenti di acquisire competenze in termini di metodologie, strategie, inclusione e valutazione, da applicare nella pratica didattica quotidiana e durante lo svolgimento degli esami; le scelte operate dalla scuola rispetto alla formazione delle classi risultano ottimali dal punto di vista dell'indice di background familiare.

L'azione efficace della scuola ha permesso agli studenti di raggiungere livelli di apprendimento soddisfacenti conseguendo risultati superiori ai parametri regionali in tutte le discipline oggetto delle prove, anche grazie ad un'offerta formativa che ha incrementato notevolmente le occasioni di studio assistito attraverso metodologie inclusive. Il monitoraggio periodico degli esiti ha permesso ai docenti, ambiti e dipartimenti di riorientare la progettazione e l'azione didattico-educativa posta in essere nel corso del triennio. I dati raccolti attraverso i questionari di gradimento hanno fornito feedback molto positivi in relazione a progetti, iniziative, eventi, percorsi di inclusione degli alunni BES e NAI e di coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività didattiche, corsi di formazione, gruppi di lavoro e commissioni, attività di coordinamento gestionale-organizzativo, modalità di svolgimento delle riunioni collegiali e degli incontri scuola-famiglia. Tale analisi conferma il trend di miglioramento che l'Istituto ha realizzato nel triennio e che le risorse impiegate nell'erogazione dei servizi e la valida architettura organizzativa continuano a essere apprezzate dagli utenti.

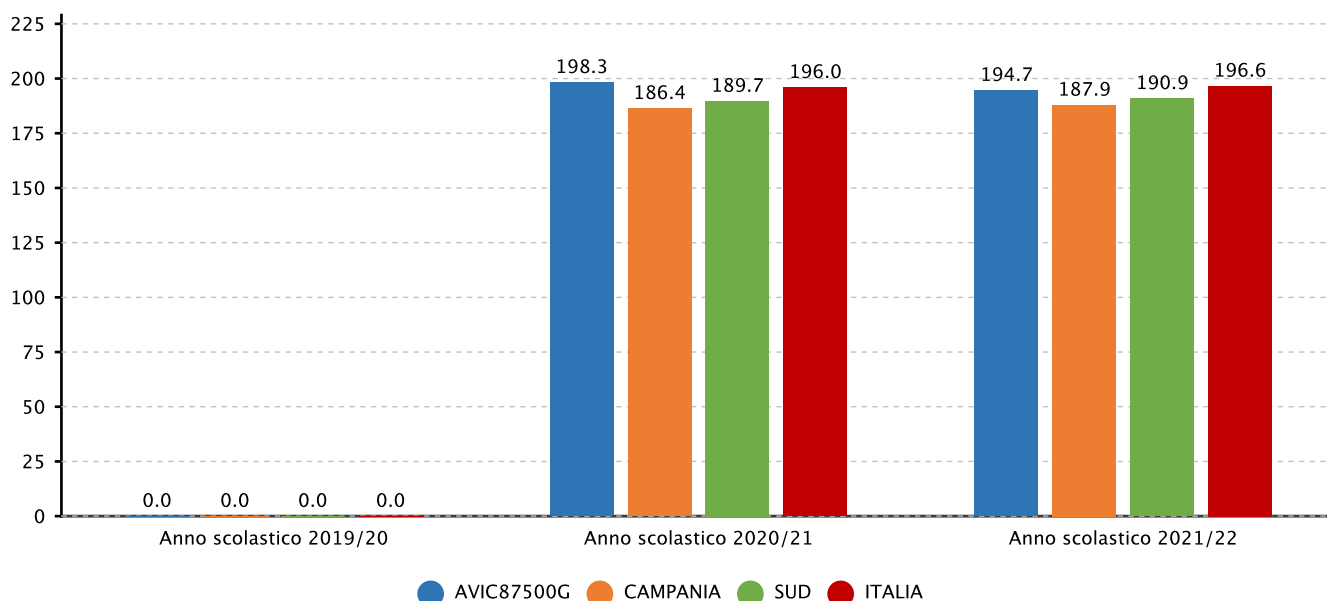


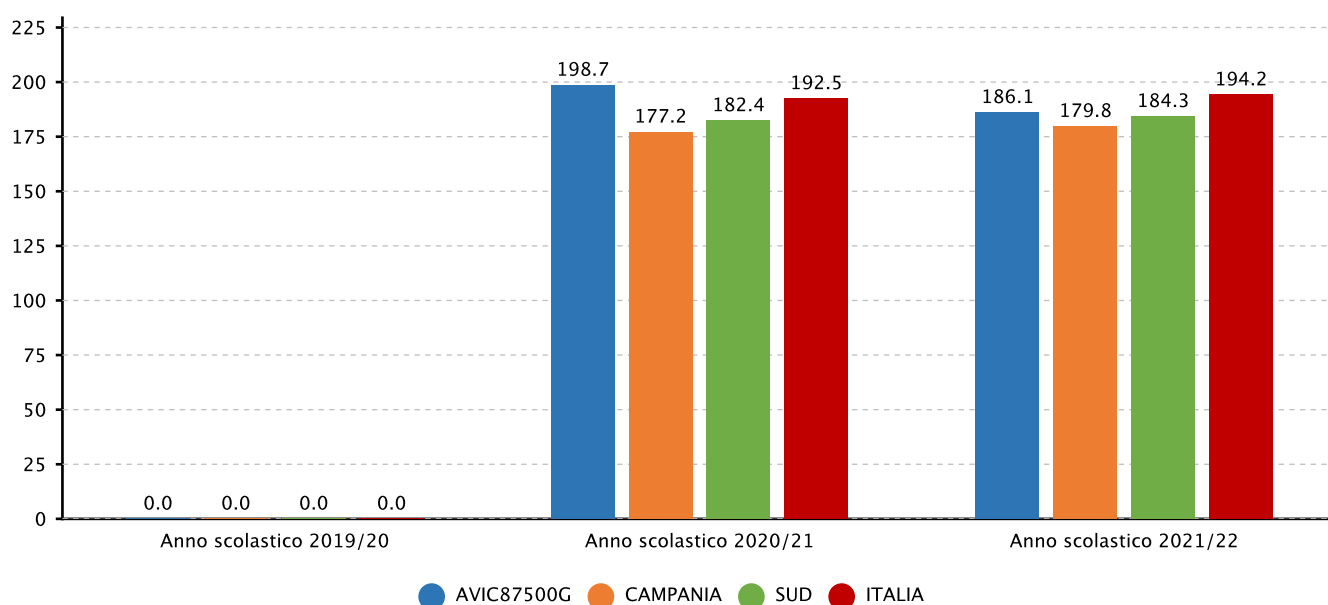
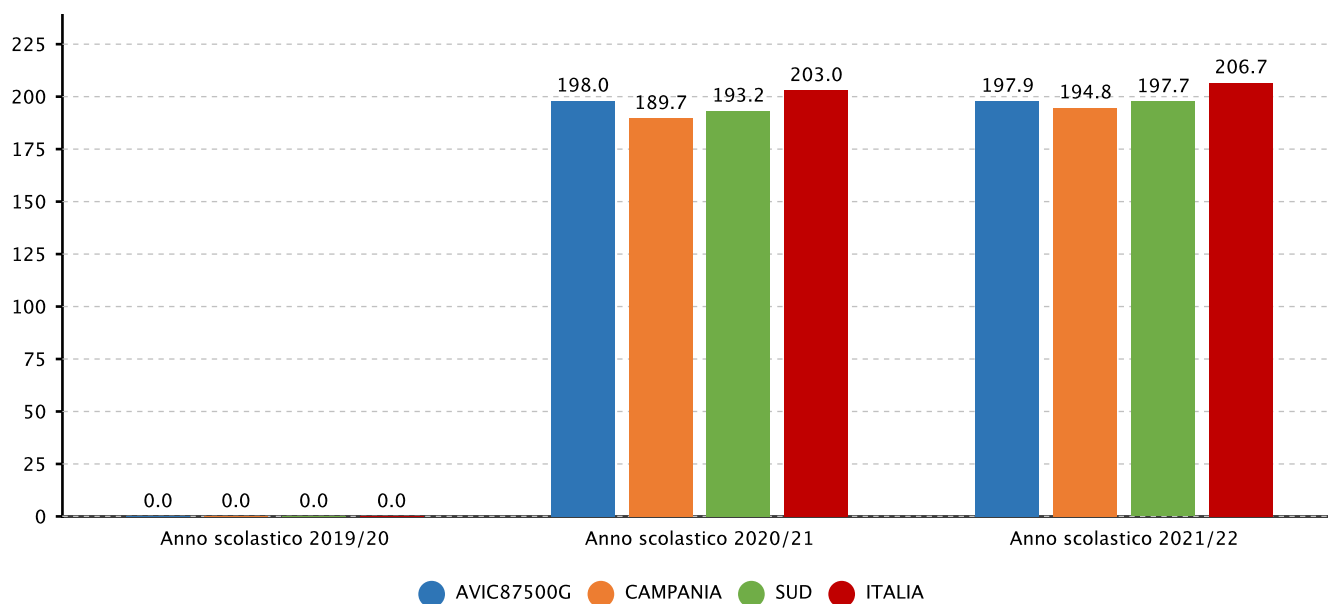
Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



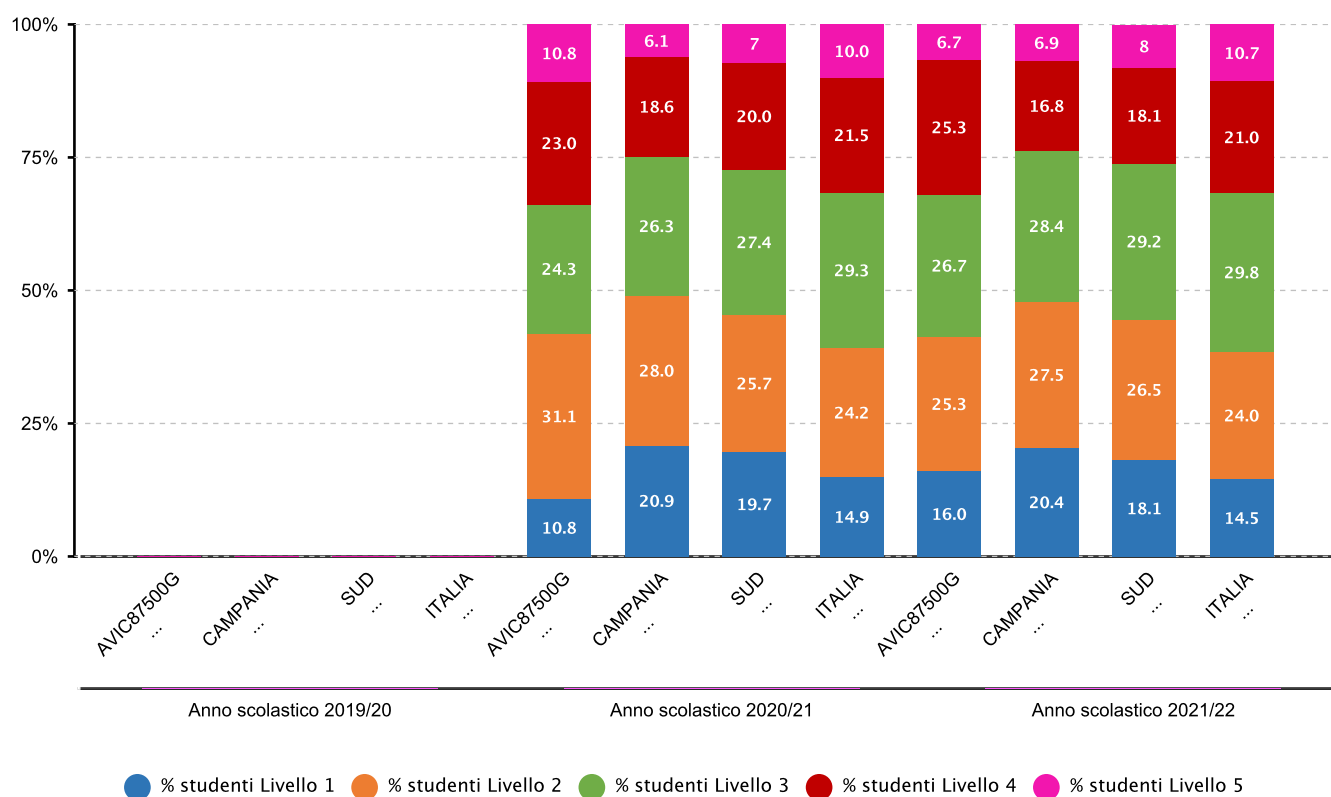
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI


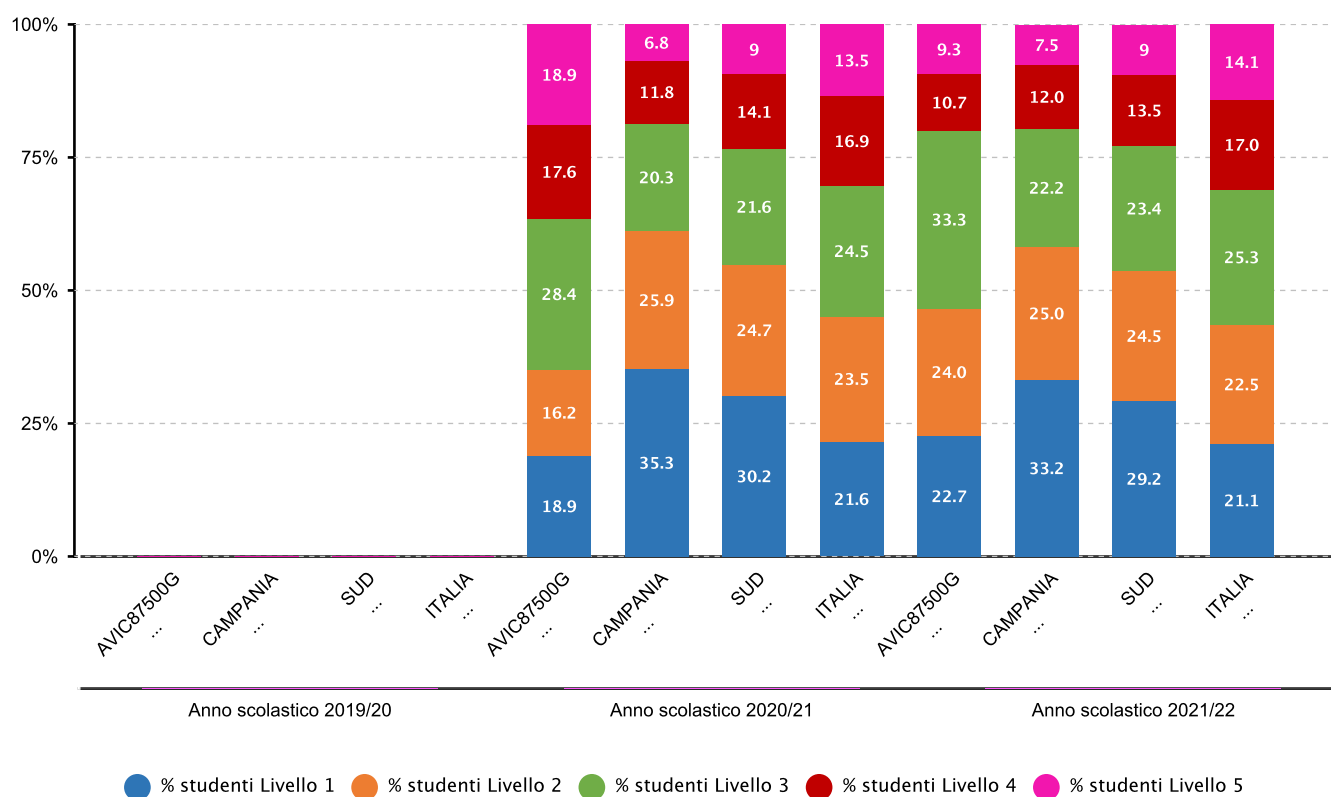


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



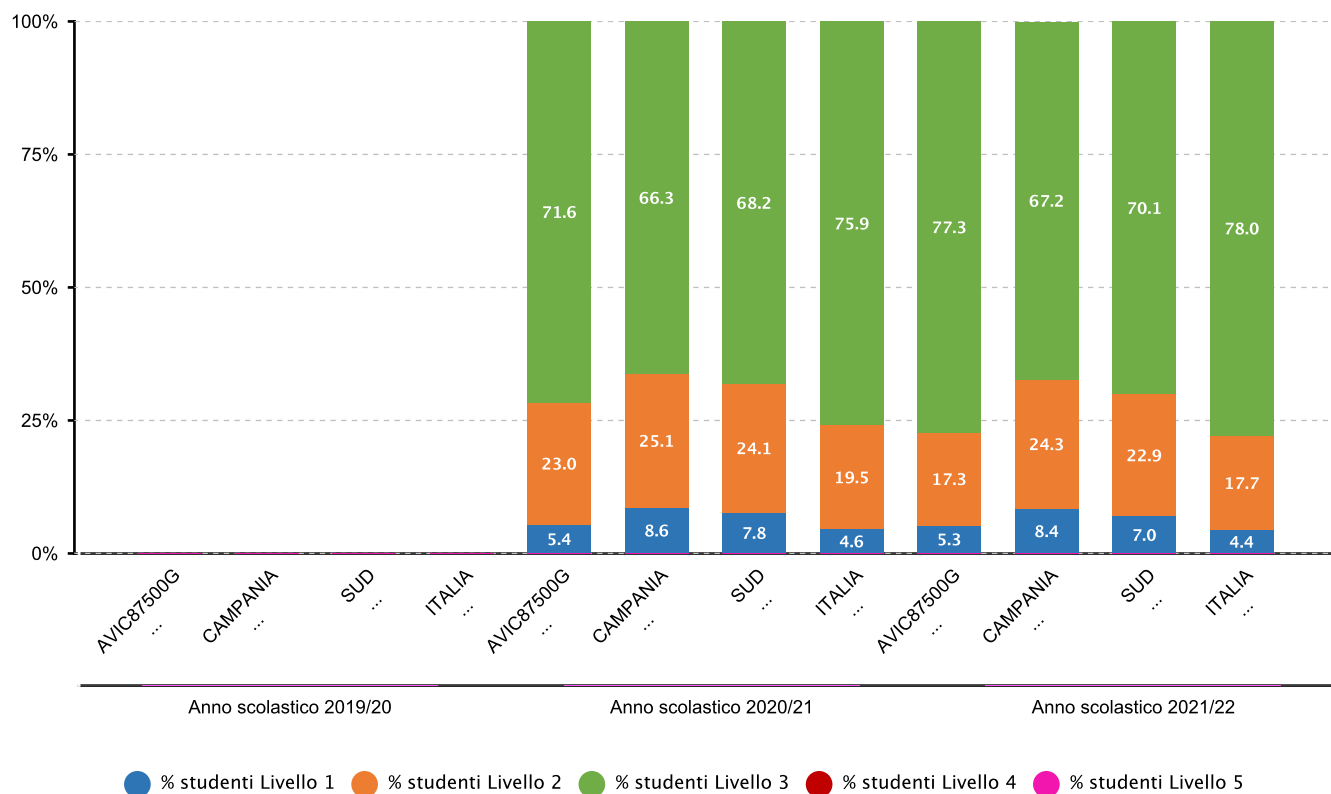


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee: sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Ridurre almeno del 10% il numero di alunni collocati nella fascia di livello D, nella certificazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali (indicatore n.4 e 6, allegato A DM 742 2017) rispetto alla precedente valutazione (stessa classe).

Attività svolte

Realizzati percorsi innovativi per lo sviluppo degli obiettivi di Ed. Civica: UdA multidisciplinari e tematiche di interesse comune, progetti e attività inerenti a ed. stradale, affettività, riciclo creativo, bullismo e cyberbullismo (presenza di un referente e un protocollo), partecipazione a concorsi, eventi e giornate tematiche (collaborazione con Enti locali, associazioni del territorio, Forze dell'Ordine) sui temi dell'ecologia, della legalità e della sostenibilità, rappresentazioni teatrali e concerti, presentazioni con l'autore di libri a tema e condivisione del patto di corresponsabilità. Attivati il progetto A SCUOLA DI SICUREZZA, per sensibilizzare gli alunni nei confronti dell'importante tematica della salute e lo SPORTELLO PSICOLOGICO D'ASCOLTO, al fine di promuovere azioni rivolte all'inclusività, allo star bene nella comunità scolastica e al contrasto del disagio scolastico. Confermate le Buone Pratiche d'Istituto: elezione rappresentanti di classe e Sindaco Junior, giornalino scolastico, pagina della creatività, staff informatico degli alunni, Piccoli Scout, pubblicazioni, recite, saggi e concerti. Ottimizzato l'Atelier digitale: laboratorio di montaggio audiovisivo per la rivalutazione del patrimonio di tipo tradizionale e la documentazione e condivisione delle attività svolte. Realizzato il Progetto Patrimonapp per la creazione, in lingua madre e lingue comunitarie, di contenuti digitali, al fine di valorizzare l'identità storico-culturale e promuovere lo studio della storia locale. Realizzata la 4^a annualità del progetto Scuola Viva con lo scopo di riavvicinare la scuola al mondo delle arti e dei mestieri, migliorando il rapporto fra ragazzi e patrimonio.

Espletato il progetto PON-FSE-Latino per potenziare gli apprendimenti e la conoscenza delle proprie radici attraverso metodologie didattiche innovative. Riorganizzato il Curricolo d'Istituto con sezioni dedicate al Curricolo Locale per la valorizzazione delle radici storiche, culturali e artistiche del territorio, al Curricolo Digitale per promuovere un ruolo responsabile nell'uso delle tecnologie e al Curricolo per l'Insegnamento dell'Ed. Civica per contribuire alla formazione di cittadini attivi e consapevoli. Avviata la sperimentazione del Curricolo Progressivo di Ed. Civica per contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini. Predisposto il Piano per la DDI con modalità organizzative, metodologie didattiche e strumenti di verifica e valutazione con particolare attenzione agli alunni BES. Espletato il progetto PON-Smart Class per implementare la dotazione strumentale digitale.

In qualità di Scuola Polo, l'Istituto ha effettuato percorsi formativi: Progettazione, monitoraggio, osservazione e valutazione di compiti di realtà, Progettare il Curricolo Locale, Strategie didattiche e comunicative per migliorare il clima classe, Curricolo di Ed. Civica, Cittadinanza digitale e agenda 2030, Sicurezza e COVID, Inclusione alunni BES e NAI, Utilizzo piattaforme Moodle.

Risultati raggiunti

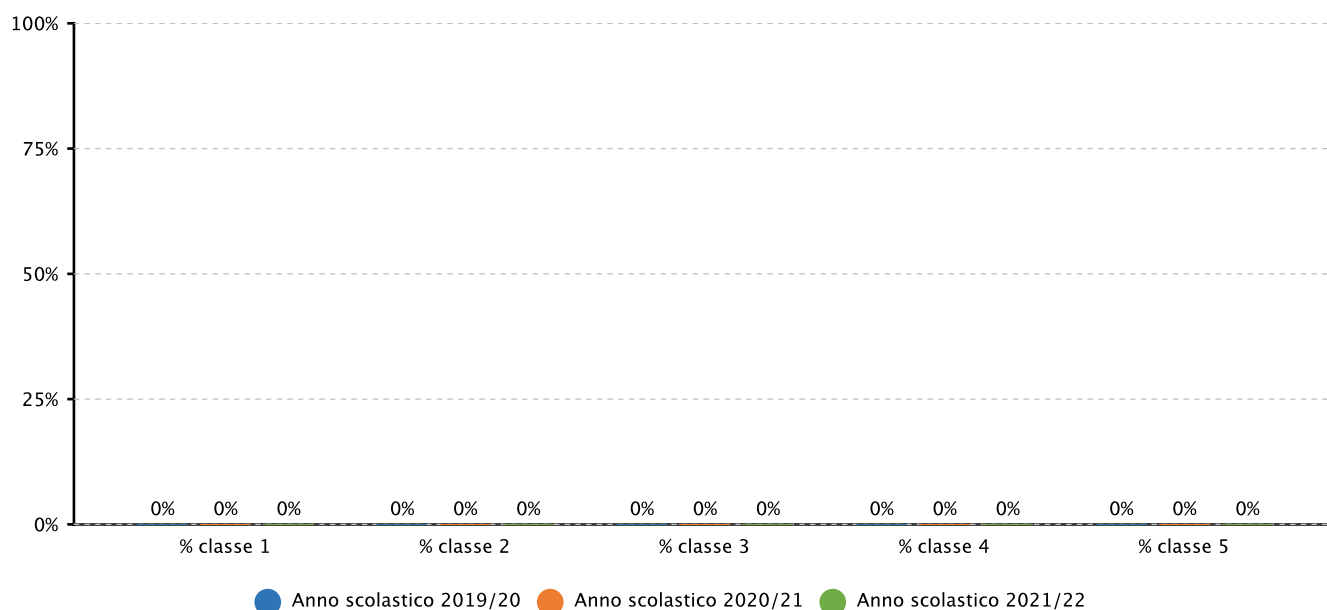
Le attività per lo sviluppo degli obiettivi di Ed. Civica sono state progettate e realizzate alla luce della visione della scuola: incastro tra tradizione e innovazione, saperi classici e competenze digitali, contenuti globali e curricolo locale. Esse hanno permesso esperienze attive e concrete valorizzando il rispetto per se stessi, per gli altri e per l'ambiente favorendo forme di cooperazione e solidarietà per lo sviluppo di un'etica della responsabilità, della condivisione e della promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e benessere della persona. Il consolidamento delle buone pratiche ha permesso agli alunni di esercitare attivamente competenze civiche specifiche, attraverso simulazioni di comportamenti virtuosi dall'alta valenza simbolica e dall'alto livello di concretezza. Buona la fruizione dello sportello psicologico di ascolto, con risultati importanti in termini di miglioramento delle capacità di ascolto, confronto e collaborazione, opportunità di crescita e formazione



psicologica, emotiva e relazionale. Rafforzato il raccordo con le peculiarità del contesto locale, grazie alla realizzazione di attività in grado di valorizzare l'identità storico-culturale e le radici: gli alunni hanno acquisito conoscenze e competenze attraverso lo studio e l'esplorazione di siti e monumenti del territorio e la realizzazione di prodotti digitali. La situazione pandemica ha reso necessario la riprogettazione delle attività: Piano Scolastico per la DDI, adozione di criteri di valutazione per le attività in DaD, predisposizione del PAI e acquisto di dispositivi informatici garantendo la totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum e il regolare contatto con alunni e famiglie. Allo stesso tempo, la situazione pandemica ha incrementato l'utilizzo dei laboratori e l'interrelazionalità tra i plessi, nonché rafforzato la capacità della scuola di fronteggiare in maniera positiva eventi traumatizzanti. Ottimizzata la comunicazione istituzionale, veicolata soprattutto attraverso il sito web. Stabiliti accordi di rete, di scopo e di ambito per attività di formazione, ricerca, studio e documentazione didattica. A dimostrazione dell'efficacia delle azioni espletate, i risultati dei questionari di autovalutazione mostrano feedback positivi in relazione al percorso formativo in E-learning attivato: la scuola è riuscita a trasformare questo periodo di crisi in un processo di partecipazione e crescita, continuando a garantire non solo formazione sociale e umana e a proporre contenuti e indicazioni di lavoro, ma soprattutto a favorire cooperazione e orientamento, divenendo supporto nei momenti di difficoltà e compagnia nelle situazioni di solitudine. Inoltre, emerge l'efficacia dei percorsi formativi, basati sul "Fare" in situazione, con l'obiettivo di trasferire quanto appreso nei processi didattici quotidiani: da qui l'adozione di metodologie laboratoriali innovative.

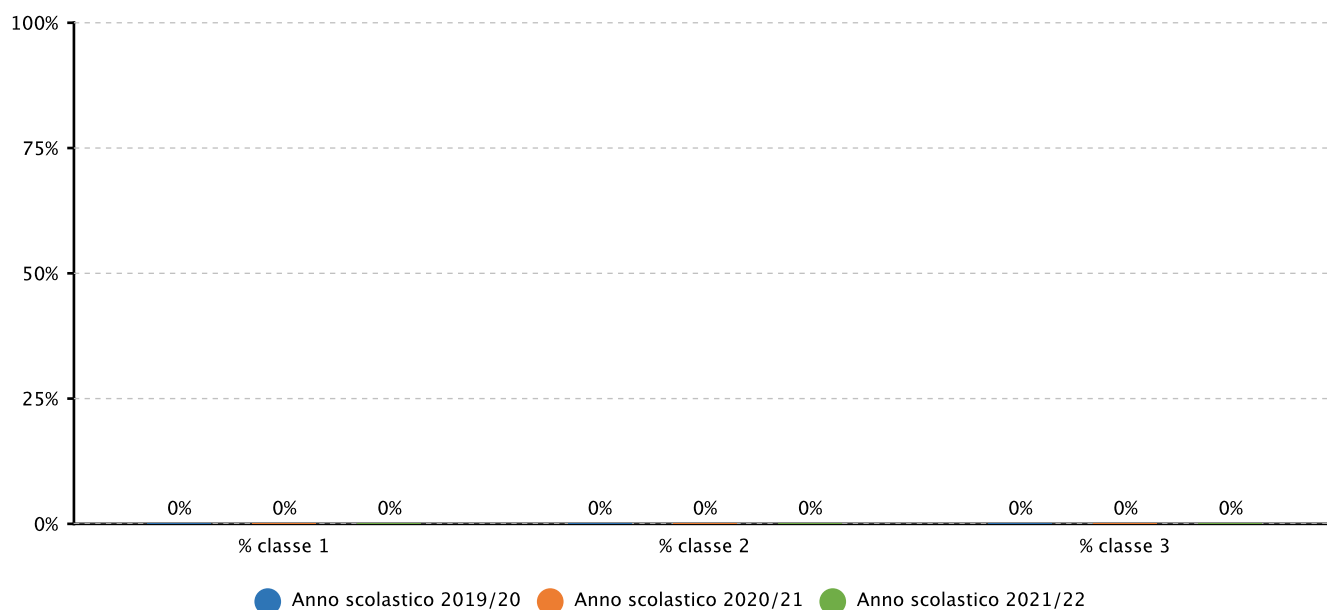
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2020/21	Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2020/21	Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



● Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la varianza tra le valutazioni in uscita/ingresso tra le classi quinte della scuola Primaria e le stesse nel primo anno della scuola Secondaria di primo Grado in matematica ed in Lingua Inglese.

Traguardo

Allineare i risultati in uscita/ingresso tra i due ordini di scuola in matematica ed in Lingua Inglese con uno scostamento annuale progressivamente minore nel prossimo triennio.

Attività svolte

Percorsi di didattica specifici per adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno e fornire occasioni di recupero agli alunni che presentano maggiori difficoltà o particolari attitudini disciplinari. Attività di potenziamento nella scuola Primaria, beneficiando dell'organico dell'autonomia, nelle seguenti discipline: Musica per avvicinare gli alunni alla pratica musicale fin dall'inizio del percorso scolastico, Ed. Fisica per offrire l'opportunità di praticare attività motoria secondo processi di apprendimento adeguati all'età, Spagnolo per la promozione alla conoscenza di altre lingue, culture e tradizioni.

Progetti di Lingua Inglese e di Latino, in orario extracurricolare con docente madrelingua ed esperti, al fine di migliorare le competenze di base attraverso la didattica esperienziale. Progetto "Coding per tutti" per favorire esperienze di didattica innovativa e motivante e per potenziare le capacità logico-matematiche e il pensiero computazionale. Progetto "ICARUS", espletato sul modello del FabLab, per implementare e valorizzare la creatività e la manualità.

Utilizzo di metodologie innovative e inclusive quali: learning by doing, games construction based learning, debate realizzato anche durante le attività di visiting dei docenti neoassunti con il coinvolgimento delle classi quinte Scuola Primaria e prime Scuola Secondaria I grado, story-telling, flipped classroom, attività di drammatizzazione.

Utilizzo di laboratori tecnico-pratici, scientifici (Microcosmos) e linguistici, di biblioteche fisiche e digitali (MLOL), di palestre e ambienti comuni.

Strutturati i protocolli: IPDA per l'individuazione precoce di eventuali difficoltà dell'apprendimento e BES, il PDP situazionale che individua le azioni di intervento da attuare in mancanza di certificazione, i Gruppi di Lavoro per programmare le attività relative all'inclusione, documentazione, progettualità e azioni formative.

Consolidata la continuità educativa e didattica per condividere informazioni, strategie, buone pratiche e modalità di intervento e realizzare attività di accoglienza e orientamento per le classi ponte.

In qualità di Scuola Polo, l'Istituto ha effettuato un articolato piano di formazione, finalizzato al potenziamento del setting metodologico in uso, con il coinvolgimento di Enti di Formazione particolarmente qualificati: Avanguardie educative per l'innovazione digitale, Progettazione, monitoraggio, osservazione e valutazione di compiti di realtà, Progettare il Curricolo Locale, IPDA-identificazione precoce delle Difficoltà dell'Apprendimento, Strategie didattiche e comunicative per migliorare il clima classe e la relazionalità, Nuovo Curricolo di Ed. Civica, Cittadinanza digitale e agenda 2030, Sicurezza e COVID, Risorse e strumenti per la DaD, Classe di lettori, Uso del registro Spaggiari, Inclusione alunni BES e NAI, Il nuovo PEI, Nuova valutazione nella Scuola Primaria, Debate, Drammatizzazione e Role Playing.

Risultati raggiunti

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno, nel rispetto delle proprie specificità, il successo formativo. Molteplici le azioni intraprese per promuovere i processi di inclusione e il miglioramento degli esiti degli studenti, nonostante l'emergenza sanitaria epidemiologica e le conseguenti disposizioni che hanno previsto, per il triennio, periodi di DaD e DDI. I risultati dei discenti sono la prova e la conferma del fatto che la maggior parte di essi ha partecipato assiduamente alle lezioni, con impegno, interesse e soprattutto con atteggiamento serio, consolidando un proficuo metodo di studio. Nonostante la varianza tra le valutazioni in uscita/ingresso tra le classi V della Scuola Primaria



e le stesse nel primo anno della Scuola Secondaria di I grado, dall'analisi degli esiti a distanza emerge che gli stessi alunni conseguono buoni risultati al termine del I ciclo d'istruzione, confermando e conservando la media d'istituto del ciclo precedente. Il trend storico della quasi totalità di ammissione alla classe successiva (V primaria/I Secondaria di I grado) può definirsi un ottimo traguardo. Ciò dimostra che le attività di recupero e potenziamento realizzate e le progettualità espletate hanno garantito il raggiungimento di risultati soddisfacenti nel corso del triennio, anche grazie all'utilizzo di metodologie e strategie innovative, mentre l'utilizzo di ambienti di apprendimento aperti e flessibili ha contribuito alla realizzazione di un apprendimento significativo attraverso esperienze attive e concrete. Le attività di continuità, inoltre, hanno garantito agli alunni momenti di accoglienza e di orientamento, per facilitare la conoscenza del sé, abituare alla riflessione sul proprio percorso scolastico e individuare le caratteristiche del proprio modo di pensare e operare. Consolidate le attività di screening delle situazioni di difficoltà riconducibili all'area BES/DSA con conseguente attivazione di elaborati protocolli operativi. Le pratiche educative e didattiche, gestionali e organizzative messe in atto dalla scuola e il supporto delle famiglie, in sinergia con i docenti, hanno assicurato a tutti gli alunni una presenza costante anche nei periodi di DaD e DDI, sia in termini di vicinanza affettiva che di insegnamento, sperimentando e consolidando nuove modalità di apprendimento, senza trascurare nessuno, ma riorganizzando costantemente le attività erogate. Anche l'analisi dei risultati dei questionari on-line conferma, in linea generale, il trend di miglioramento che l'IC "Criscuoli" ha realizzato negli ultimi anni e che le risorse impiegate nell'erogazione dei servizi e la valida architettura organizzativa continuano ad essere apprezzate dai nostri utenti.

Evidenze

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2020/21	Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Progetto PON-FSE Apprendimento e socialità – “HELP SUMMER SCHOOL CRISCUOLI”, svolto in orario extra-curricolare e destinato agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado per promuovere integrazione degli allievi e il potenziamento delle aree disciplinari di base e per favorire l'acquisizione della lingua Inglese e della Lingua Italiana. Strutturato in 12 moduli didattici ispirati all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, proattive e stimolanti a supporto della didattica tradizionale e finalizzati a valorizzare l'apprendimento attivo e cooperativo, in situazioni esperienziali, con particolare attenzione anche al benessere personale, alle relazioni e all'inclusività favorendo lo sviluppo della personalità e delle attitudini; è stato espletato da docenti madrelingua ed esperti del territorio. In tal modo, gli alunni sono stati i fruitori e i protagonisti di una iniziativa progettata e realizzata esclusivamente per loro. Di notevole valenza anche i setting d'aula flessibili, le attività all'aperto e le uscite sul territorio per approfondire le conoscenze delle proprie radici, un patrimonio culturale da salvaguardare e da trasferire alle nuove generazioni. Le attività si sono svolte in sinergia con le realtà istituzionali, culturali e sociali del territorio.

Interventi didattici specifici di recupero, consolidamento e potenziamento della lingua Spagnola per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado, in orario curricolare, con la disponibilità dell'organico dell'autonomia, per promuovere le nozioni basilari e lo sviluppo di un atteggiamento positivo, di apertura e di valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali.

Partnership per percorsi specifici con “Helen Doron” e con l'Istituto Cambridge di lingua Inglese, per l'acquisizione di certificazioni linguistiche.

Esperienza consolidata di gemellaggio internazionale con il College “Paul-Emile VICTOR” di Cranves-Sales, in virtù del quale gli alunni di alcune classi della Scuola Secondaria di I grado sono impegnati in attività di scambio epistolare.

Attività culturali e ricreative, eventi tematici, partecipazioni a concorsi finalizzati a valorizzare le competenze linguistiche.

Progetto “Piano Estate”, svolto in orario extra-curricolare nei mesi estivi, al fine di favorire lo sviluppo e il potenziamento di competenze di base in Italiano, incrementare occasioni esperienziali e promuovere la socialità tra gruppi di pari.

Percorso formativo “Classe di lettori”, in collaborazione con l'Associazione “La prediletta” per migliorare il rapporto tra le giovani generazioni e i libri e incoraggiare gli alunni dell'istituto alla lettura; offrire nuovi metodi ai docenti; favorire la cooperazione tra paesi, alimentare la cultura del nostro territorio, creare una rete culturale.

Risultati raggiunti

La progettualità attuata è stata un'occasione per incrementare ed arricchire l'offerta formativa scolastica ordinaria, offrendo agli studenti e all'intera comunità l'opportunità per migliorare sia le proprie



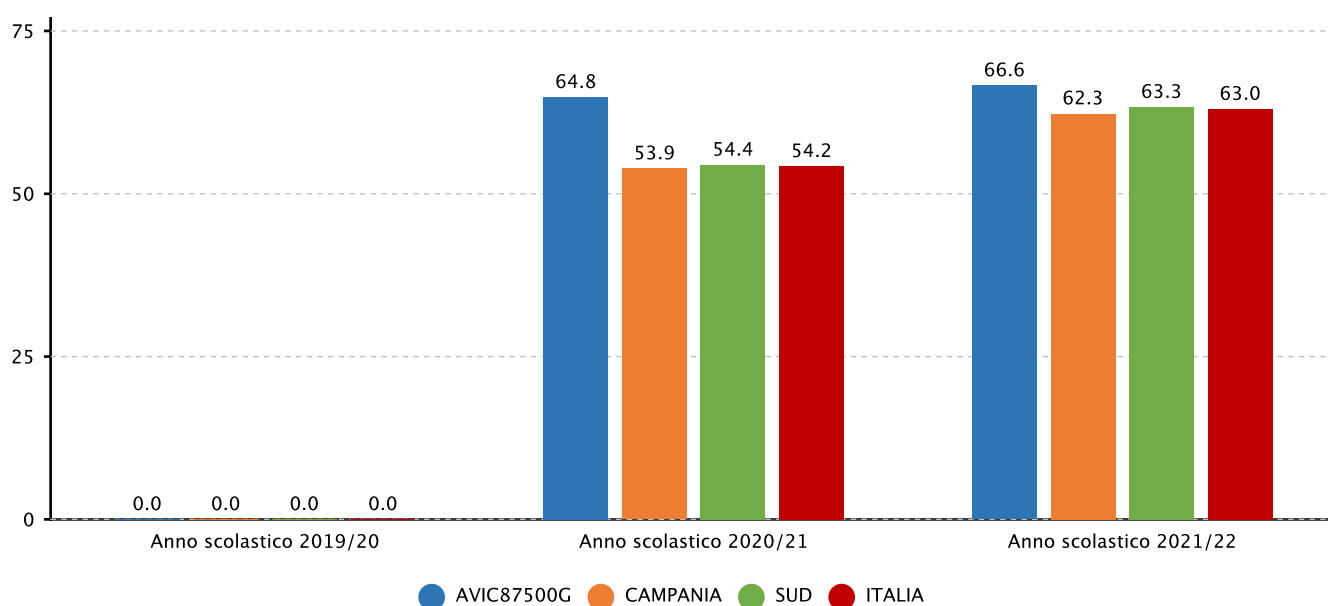
competenze trasversali sia le capacità relazioni e sociali. I giovani studenti hanno sperimentato, in maniera ludica, un apprendimento significativo attraverso l'esperienza diretta del fare e acquisito competenze lessicali, comunicative e di produzione in Italiano, Inglese, Spagnolo e Francese, sviluppando un atteggiamento positivo di apertura e di valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali intese come ricchezza.

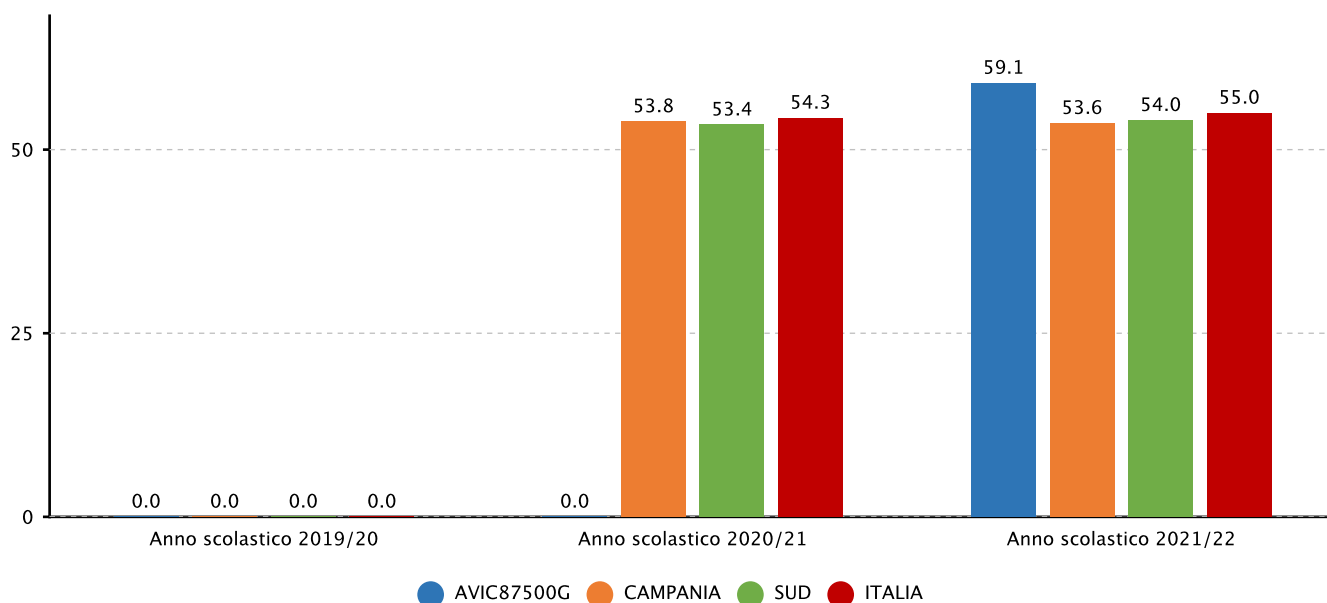
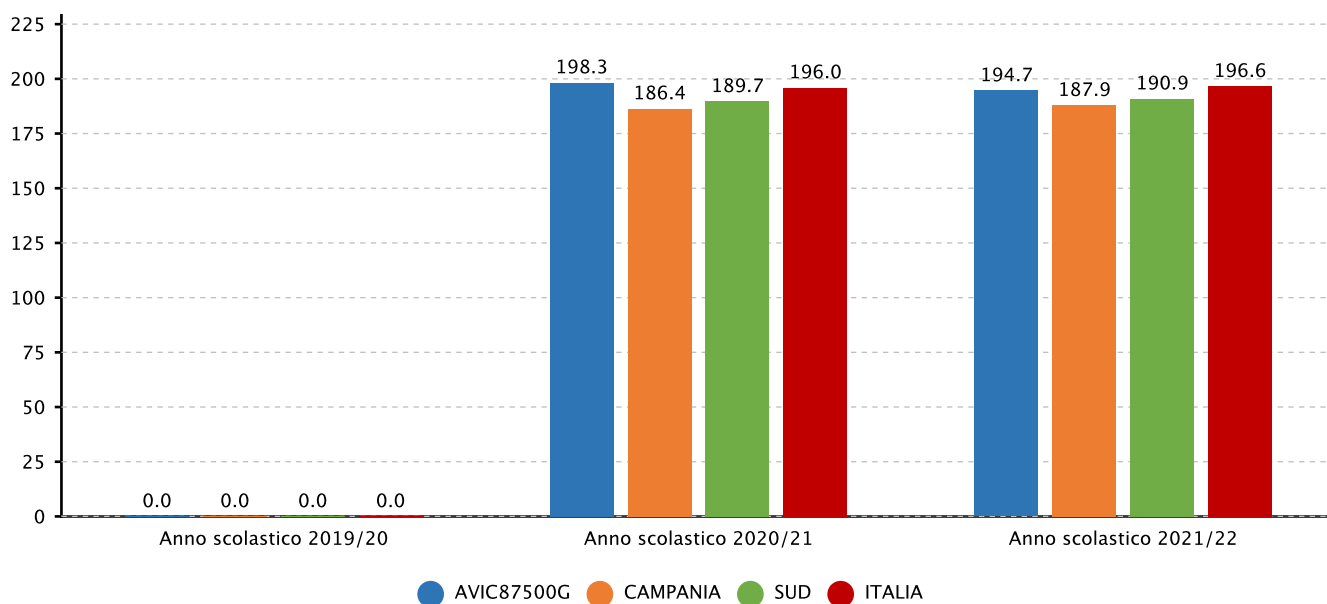
Dall'analisi delle schede di osservazione emerge un risultato molto positivo, che mostra un notevole sviluppo delle abilità linguistiche degli alunni rispetto alle rilevazioni in ingresso e un potenziamento delle capacità socio-relazionali e collaborative nel lavoro di gruppo.

Rispetto all'intero percorso formativo, i punti di forza sono stati: avvicinare gli utenti alla costruzione del proprio sapere attraverso il coinvolgimento della didattica laboratoriale, favorire la socializzazione in ambiti diversi dal gruppo classe, rispettare i tempi di attuazione delle attività formative grazie ai rapporti professionali tra tutor ed esperti esterni. L'analisi dei dati ottenuta dalla disamina dei questionari di gradimento e dalle relazioni compilate dai tutor e dagli esperti esterni coinvolti, infatti, ha restituito un elevato numero di feedback positivi: il percorso formativo è stato gradito ritenendo innovative le attività didattiche, le modalità di lavoro, le proposte di nuovi contenuti e le modalità di coinvolgimento dei discenti.

Evidenze

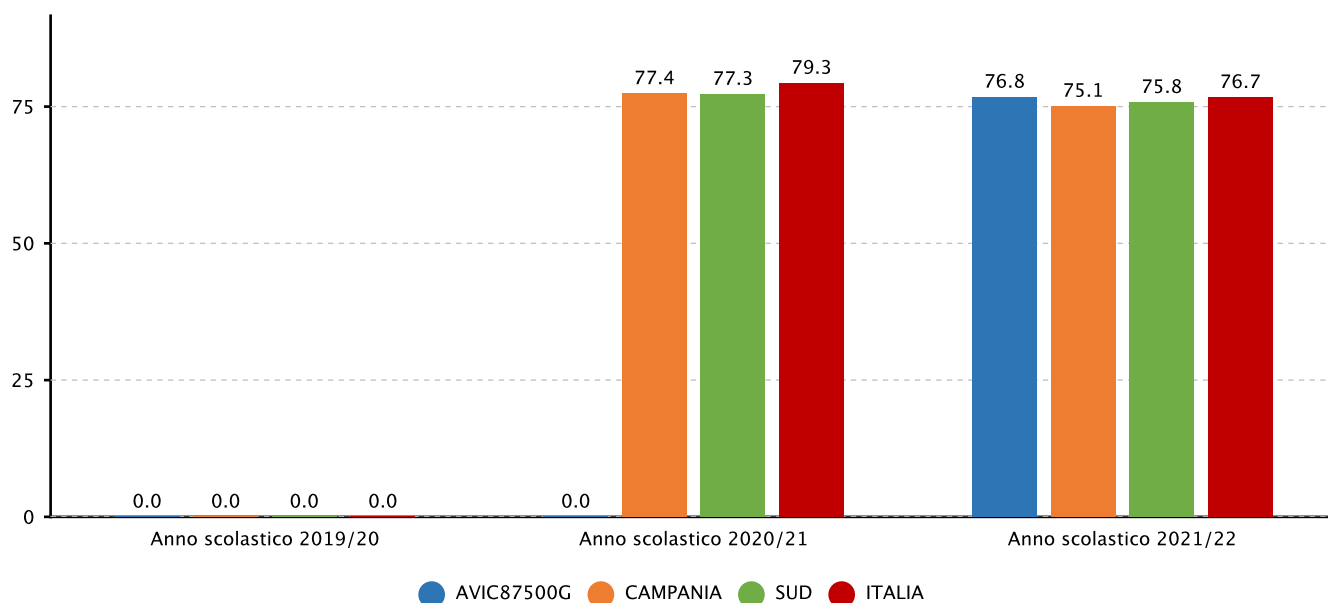
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



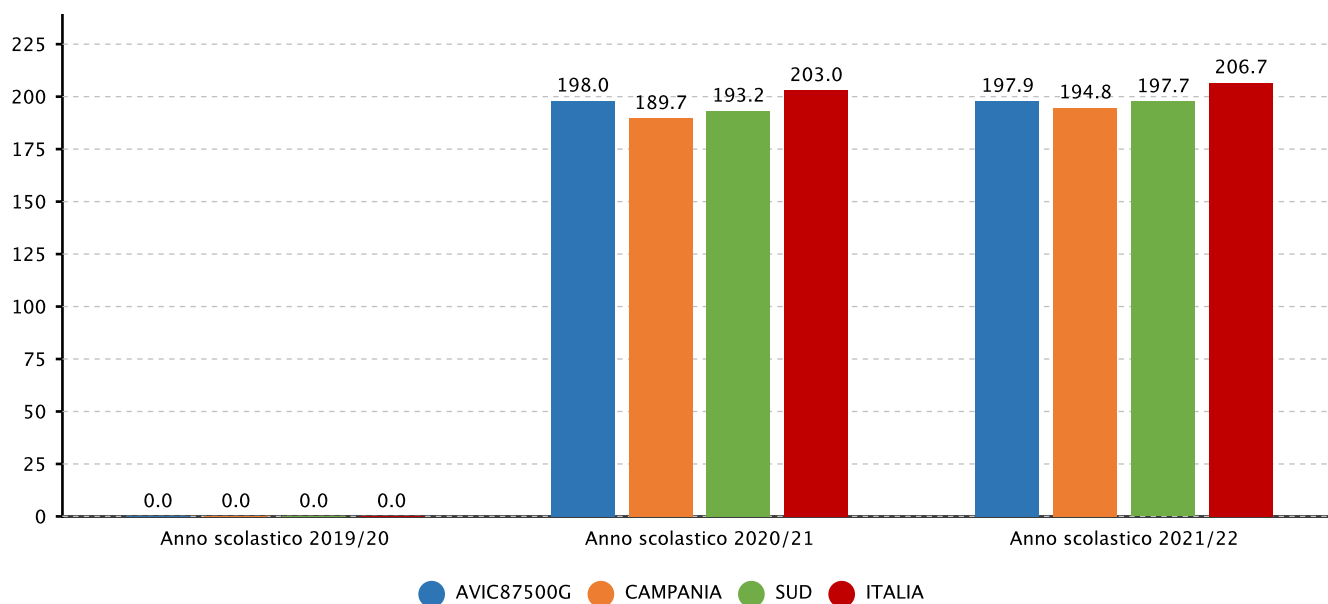

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Percorsi didattici specifici per il recupero e consolidamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche nella scuola Primaria e Secondaria di I grado, svolti in orario curricolare attraverso la dotazione organica d'Istituto, i quali hanno offerto agli alunni, divisi in piccoli gruppi di livello, la possibilità di recuperare lacune pregresse approfondire, potenziare e consolidare competenze acquisite. Progetto PON FSE- Apprendimento e socialità- " HELP SUMMER SCHOOL CRISCUOLI-CODING", svolto in orario extra-curricolare e destinato agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado, finalizzato a favorire nell'alunno il pensiero creativo, la logica, la risoluzione di situazioni-problema, l'osservazione e la programmazione in semplici step. Sperimentate metodologie didattiche stimolanti ed esperienziali, finalizzate a valorizzare l'apprendimento laboratoriale e il Games Construction Based Learning.

Progetto "Piano Estate", rivolto agli studenti che hanno maggiormente risentito della sospensione delle attività didattiche in presenza, svolto in orario extra-curricolare nei mesi estivi, al fine di incrementare occasioni esperienziali e promuovere la socialità e la vita di gruppo, l'autonomia personale e la padronanza delle competenze di base in Matematica, assicurando a tutti, secondo le individuali potenzialità e i livelli minimi delle competenze disciplinari e trasversali.

Progetto ICARUS, finalizzato alla creazione di un ambiente di apprendimento sul modello del FABLab e allo sviluppo di esperienze di didattica innovativa e motivante, al fine di: potenziare le capacità logico-matematiche e il pensiero computazionale, implementare e valorizzare la creatività e la manualità, avvicinare gli alunni ai concetti di progettazione tecnica e conoscenza pratica delle tecniche costruttive.

La metodologia prevalente è stata quella del learning by doing associata al tinkering, un metodo per sperimentare la scienza attraverso attività di costruzione che valorizzino la creatività, l'innovazione, l'imprenditorialità, l'indagine e l'esplorazione basandosi sulle capacità e le conoscenze di ciascuno.

Giochi matematici della UNIBocconi, organizzati dal centro PRISTEM, per rendere la didattica della Matematica più interessante e stimolante e valorizzare, al tempo stesso, le eccellenze e il ruolo della disciplina come gioco logico. Da alcuni anni gli alunni partecipano alla gara e successivamente alla semifinale e finale nazionale dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici.

Percorso di formazione incentrato sull'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.

Risultati raggiunti

Dagli esiti degli scrutini emerge un buon andamento complessivo dei livelli di apprendimento in Matematica e un miglioramento degli esiti soprattutto nella fascia di livello medio.

Gli esiti delle prove standardizzate, sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria, sono complessivamente positivi rispetto ai parametri regionali di riferimento, con livelli ottimali nella prova di Matematica. Nella medesima prova, la percentuale di studenti collocati nei livelli alti ha raggiunto valori per lo più soddisfacenti e la variabilità degli esiti tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

La partecipazione alle competizioni promosse da PRISTEM ha suscitato molta curiosità negli alunni che vi hanno partecipato per la prima volta. Dall'analisi delle adesioni alla gara, la partecipazione ha presentato delle crescenti variazioni nel tempo: registrati buoni risultati dal punto di vista qualitativo e un incremento del numero di alunni che hanno partecipato.

I due moduli formativi, finanziati con fondi europei e svolti in orario extra-curricolare, hanno permesso la realizzazione di azioni formative finalizzate al consolidamento delle metodologie innovative attraverso lo svolgimento di attività di diversa intensità e caratterizzazione a seconda del livello d'ingresso dei destinatari, che è purtroppo molto variegato e disomogeneo. Hanno partecipato gli alunni provenienti dai cinque plessi dell'Istituto Crisculi, i quali hanno avuto la singolare opportunità di frequentare laboratori davvero innovativi.

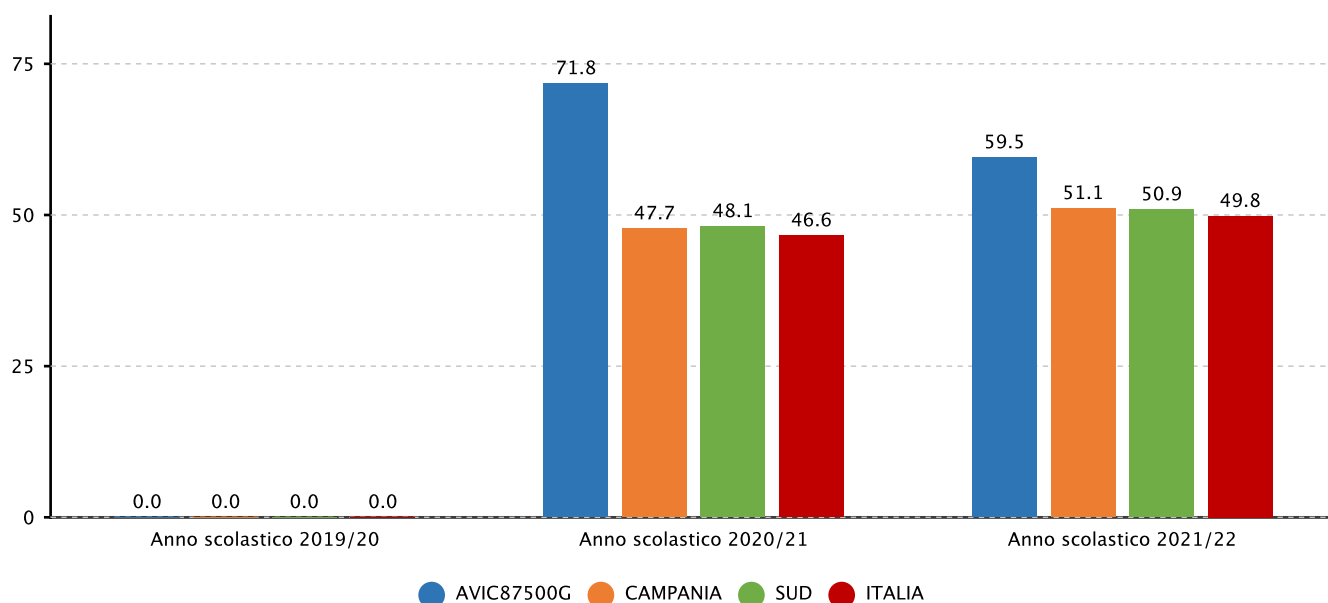
Il modulo di aerodinamica ha previsto la creazione, il montaggio, l'assemblaggio e la riparazione di

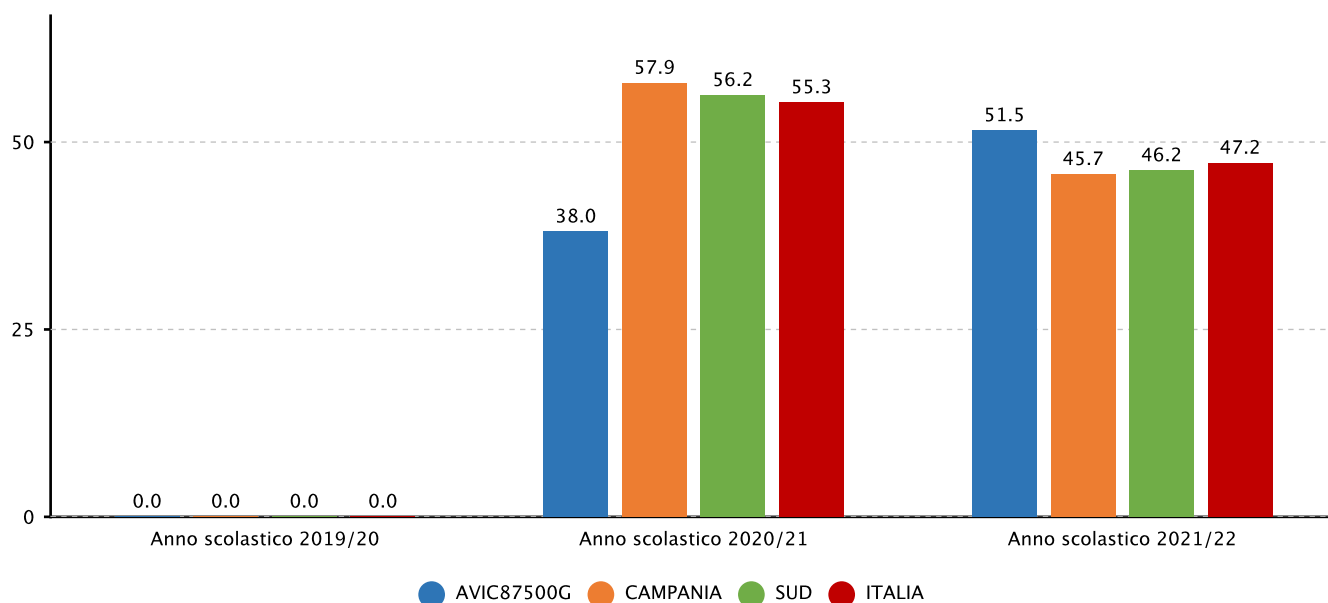
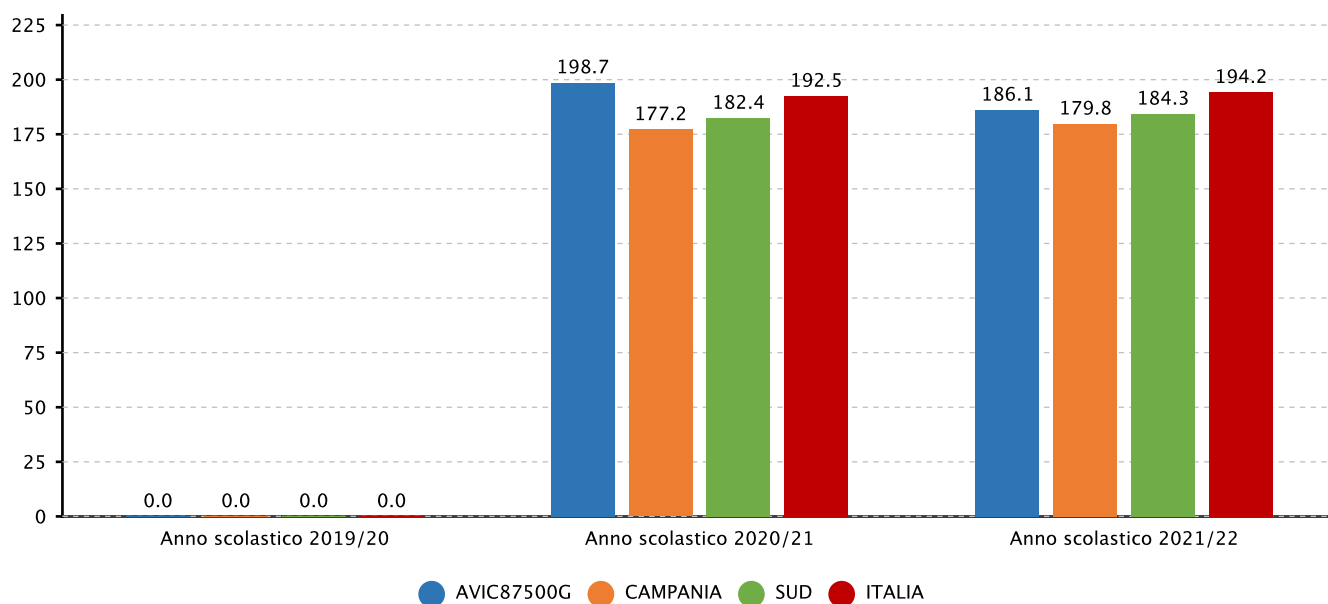


aeromodelli con lo scopo di potenziare le capacità logico-matematiche e il pensiero computazionale, implementare e valorizzare la creatività e la manualità, avvicinare gli alunni ai concetti di progettazione tecnica e conoscenza pratica delle tecniche costruttive, conseguire conoscenze in materia di aerodinamica, portanza, progettazione dei profili alari, struttura degli aeromobili, apparati motori, condizioni meteorologiche, norme di base relative alla sicurezza. I giovani alunni sono stati impegnati in un'area di lavoro innovativa e dotata di tecnologie all'avanguardia. L'esperienza didattica finalizzata a favorire la formazione tecnica fondata sull'assunto "se faccio imparo" nell'ambito delle metodologie del learning by doing e del tinkering è stata partecipatissima e davvero entusiasmante. È stato sperimentato un metodo per "fare scienze e tecnologia" attraverso l'attività di costruzione, in modo da valorizzare molteplici aspetti rientranti tra le cosiddette soft skills quali la creatività, l'innovazione, l'imprenditorialità, l'indagine e l'esplorazione.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI




Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Laboratorio "Multimedi@rt: arte e multimedia" (IV annualità) condotto da esperti del settore per la produzione di report fotografici, interviste e video realizzati dagli alunni al fine di promuovere i prodotti artigianali e le tipicità del territorio all'interno di eventi tematici. Sono state adoperate varie tecniche: taglio e combinazione clip, effetti video, storyboard e timeline, transizioni, gestione immagini fisse ed effetti sonori. Effettuate visite guidate al fine di unire l'attività di artigianato tradizionale con l'uso della multimedialità.

Progetto "Mani per creare", per la realizzazione di piccoli manufatti destinati ad attività di fundraising all'interno di eventi scolastici e turistici territoriali.

Visita al Giffoni Film Festival per la visione di film e la sperimentazione di tecniche specifiche all'interno di laboratori predisposti.

Percorso formativo "Ed. visiva ed ed. all'immagine", che parte dalla Scuola dell'Infanzia e si propone di esplorare il mondo dell'immagine e dell'Arte, con particolare attenzione alle proposte educative, promuovendo la comprensione dei principali approcci teorici e metodologici relativi a questa area.

Corsi a indirizzo musicale nella Scuola Sec. di I grado per integrare l'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, finalizzati a: favorire l'acquisizione del linguaggio musicale, integrare gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali e realizzare occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. La scuola ha offerto la possibilità di studiare quattro diverse specialità strumentali: pianoforte, violino, violoncello e percussioni. Redatto il Regolamento "Corsi ad indirizzo Musicale" nella Scuola Sec. di I Grado al fine di disciplinare l'organizzazione dei suddetti.

L'I.C. "Criscuoli" è dotato di un lab. musicale ed è stato individuato un docente responsabile dello stesso. Tra gli strumenti in possesso figurano: pianoforti, tastiere, chitarre, violini, violoncelli, clarinetti, flauti, fisarmonica, organetto, batteria, nacchere, bastoni della pioggia, glockenspiel, triangoli, piatti, bengos, maracas, tamburelli, basso elettrico, chitarra. Ai saggi e alle esibizioni sul territorio di appartenenza partecipa l'Orchestra giovanile del Criscuoli.

Con l'organico dell'autonomia, la scuola progetta ed attua il potenziamento di Musica nella Scuola Primaria. Ciò permette agli alunni di avvicinarsi alla pratica musicale sin dal primo anno del loro percorso di studi, attraverso lo svolgimento di attività idonee alla loro età e alla loro sensibilità. I docenti propongono attività volte a favorire: lo sviluppo della percezione ritmica, della capacità di ascolto e della vocalità, la conoscenza degli elementi essenziali del linguaggio musicale, la capacità di eseguire semplici brani tratti dal repertorio.

Risultati raggiunti

Le esperienze didattiche proposte, finalizzate anche alla conoscenza del patrimonio culturale locale, hanno avvicinato gli studenti alle proprie radici, al patrimonio locale e alle attività produttive del territorio. I ragazzi, attraverso una didattica per compiti autentici e per service learning, hanno avuto modo di valorizzare i propri elaborati e di condividerli con tutti gli stake-holders del territorio. La documentazione delle attività svolte ha incrementato il confronto con il mondo cinematografico e l'acquisizione di linguaggi e tecniche espressive del cinema e del video. La maggior parte degli alunni ha acquisito le basi per poter progettare e realizzare semplici videoclip.

I giovani alunni, denominati "Piccoli Sanniti" per sottolineare il legame con il territorio, hanno scoperto, al termine delle attività formative e laboratoriali, che un tempo in Irpinia si parlava una lingua particolare e inusuale per i nostri giorni, imparando anche a riconoscere quei caratteri strani (Osco). Tante le tecniche utilizzate e, in generale, tutti hanno evidenziato buone abilità operative sviluppando creatività, osservazione e senso critico, nel rispetto delle potenzialità e diversità di ogni singolo alunno. Gli alunni hanno rafforzato il legame con la propria terra maturando senso di appartenenza e amore per la cultura, le opere, le bellezze naturalistiche e paesaggistiche e hanno, inoltre, raggiunto soddisfacenti



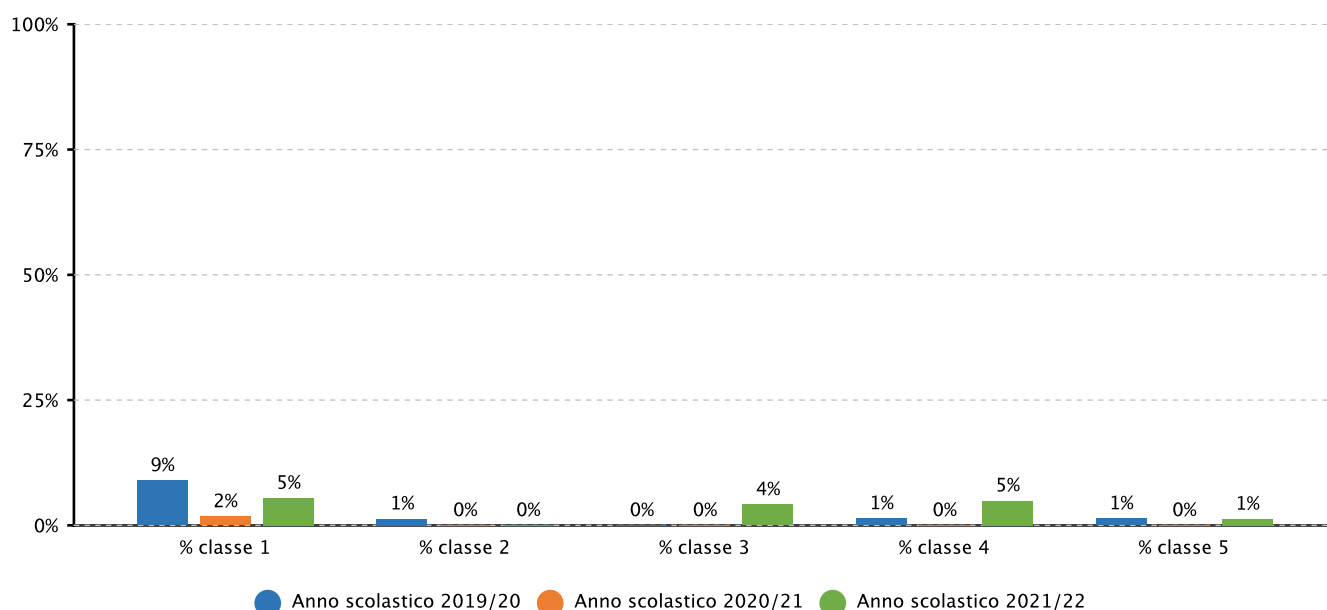
competenze a livello relazionale riappropriandosi della dimensione sociale che era mancata nel lungo periodo di pandemia. Tutte le attività proposte, finalizzate a stimolare una sensibilità e un atteggiamento positivo verso il territorio, il paesaggio, le sue risorse storiche, naturali e socio-economiche, hanno interessato soprattutto l'aspetto motivazionale, puntando su linguaggi di interesse quotidiano per i ragazzi al punto che tutti i partecipanti hanno espresso l'augurio di ritrovarsi in altre occasioni simili per proseguire il percorso fin qui svolto.

Il percorso formativo "Ed. visiva ed ed. all'immagine" ha previsto percorsi legati all'arte, nelle molteplici declinazioni espressive e rappresentative e valorizzato gli aspetti materiali, le tecniche, la grammatica visiva. Ampio risalto è stato dato al concetto di patrimonio culturale, inteso nella sua più larga accezione, valorizzando anche i beni culturali presenti nell'ambiente circostante e riflettendo su possibili proposte in ambito educativo.

I corsi a indirizzo musicale e le attività di potenziamento di Musica hanno ampliato le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'Arte e nella Storia dell'Arte, nel Cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati. Tale attività di potenziamento, inoltre, contribuisce al rafforzamento della continuità verticale all'interno dell'Istituto, in modo particolare per le "classi ponte".

Evidenze

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Progettazione, all'interno dell'accordo di rete per la Formazione del quale l'I.C. "Criscuoli" è Scuola Polo, del Curricolo Progressivo di Ed. Civica, che prevede la creazione di prototipi di reti civiche orizzontali a scuola. Si tratta di gruppi di lavoro con tasks omogenei, finalizzati all'esercizio attivo di competenze civiche specifiche, attraverso la messa in pratica di comportamenti virtuosi dall'alta valenza simbolica e dall'alto livello di concretezza. A ciascun gruppo operativo saranno assegnati obiettivi e traguardi specifici, al fine di incentivare il graduale e consapevole esercizio di una cittadinanza attiva degli alunni "cittadini del futuro".

Predisposizione, all'interno del Curricolo d'Istituto, di una sezione dedicata al CURRICOLO LOCALE, per promuovere nei giovani la conoscenza delle radici storiche, culturali e artistiche del proprio territorio e rafforzare il senso di appartenenza e la consapevolezza delle proprie radici, favorendo la comprensione della nostra identità culturale nell'ambito di un contesto globale. Nell'ambito delle iniziative di formazione rivolte al personale docente, il nostro istituto, capofila della rete scolastica "Alta Irpinia", ha promosso la realizzazione del modulo formativo "Progettare il curricolo locale" per favorire l'acquisizione di conoscenze e materiali per la progettazione di unità di apprendimento disciplinari e multidisciplinari capaci di valorizzare la storia, la lingua, le tradizioni, il patrimonio e il paesaggio umano, ambientale e culturale dell'area geografica di riferimento. Il curricolo locale prevede anche lo sviluppo di tematiche d'interesse comune (Temi dell'anno) attraverso l'adozione da parte dei consigli di classe-interclasse-intersezione, di UdA interdisciplinari e multidisciplinari di Ed. Civica. Per l'a.s. 2019/20 è stata selezionata la tematica "Il tempo e la memoria", per offrire agli alunni un viaggio di scoperta delle nostre radici culturali, nell'ambito di una graduale riflessione sul tempo che passa e sulla memoria storica attraverso la riscoperta delle biografie di uomini illustri del nostro territorio.

Attività laboratoriali per compiti autentici e per service learning (spettacoli teatrali, saggi, concerti, attività sportive, mercatini, esposizioni con allestimento di stand in occasione di eventi sul territorio).

Pubblicazione del giornalino scolastico, *Scolarino Giornastico*, come inserto del periodico *ALTIRPINIA*, attraverso il quale gli alunni raccontano della loro esperienza scolastica annuale.

Patto di corresponsabilità scuola-famiglia, per sancire l'effettiva collaborazione scuola-famiglia e finalizzato a definire, in maniera puntuale e condivisa, i diritti e i doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica autonoma, famiglie e alunni. Elezioni dei rappresentanti di classe degli studenti e del sindaco Junior d'Istituto, per responsabilizzare gli alunni e favorire la loro partecipazione attiva alla vita scolastica. Operativo il regolamento Elez Sindaco J.

Risultati raggiunti

I percorsi formativi, organizzati dal nostro Istituto in qualità di Scuola Polo per la Formazione, si sono avvalsi di esperti esterni delle associazioni con cui l'Istituto ha stipulato una convenzione e hanno assicurato ai docenti l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in materia di: relazione educativa, comunicazione didattica e gestione della classe; costruzione di strumenti condivisi (UDA interdisciplinare e multidisciplinare in prospettiva verticale); valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, della sostenibilità e dell'Agenda 2030; riprogettazione di un curricolo disciplinare d'Istituto; preparazione all'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole da parte dei discenti. Il Patto di corresponsabilità scuola -famiglia è stato la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare ogni alunno al successo scolastico.

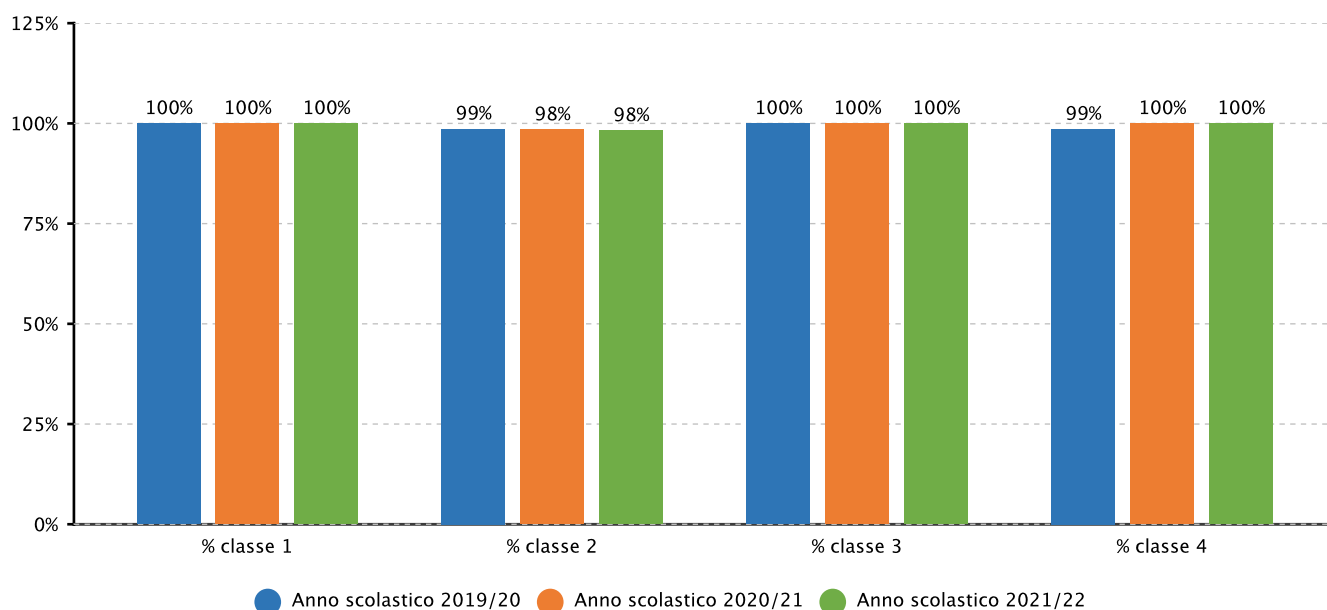
La scuola ha valorizzato in modo interdisciplinare atteggiamenti volti ad "una presa di coscienza" di comportamenti civilmente e socialmente responsabili: rispetto per sé stessi, inteso come educazione sanitaria e cura del benessere psico-fisico; rispetto per gli altri, inteso come educazione alla legalità e alla convivenza civile; rispetto per l'ambiente, visto come salvaguardia dell'ambiente e di tutto ciò che ci circonda.



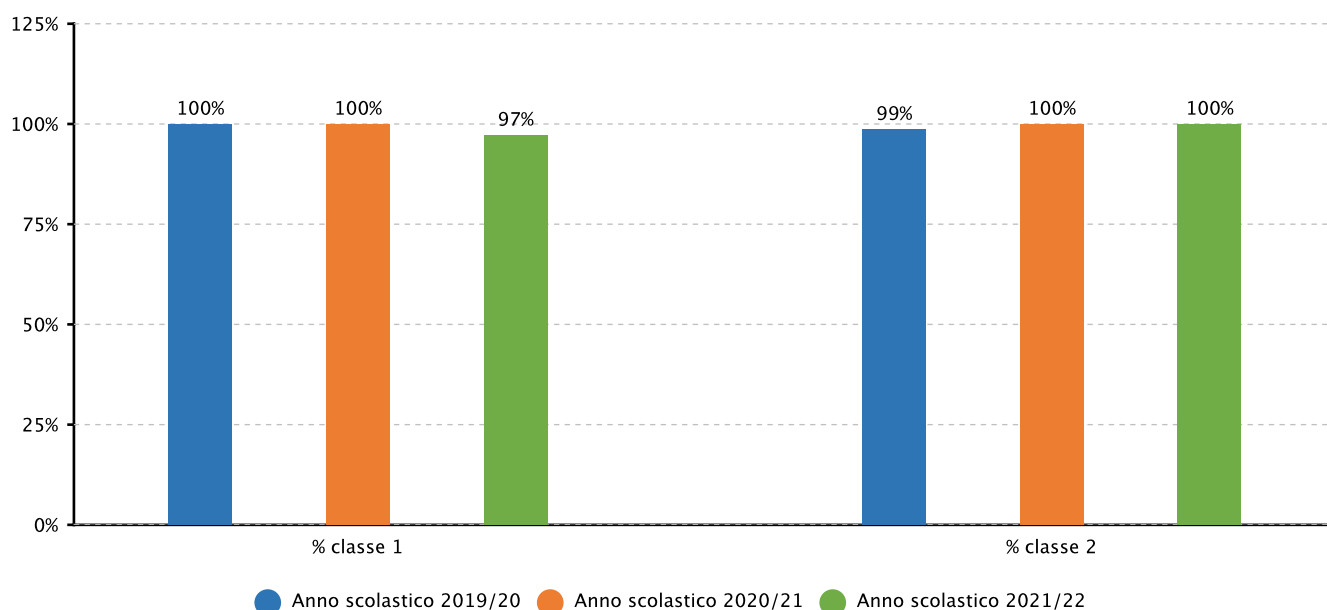
Dall'analisi dei questionari di autovalutazione d'Istituto emergono feedback positivi. Tutti i docenti affermano che il Curricolo d'Istituto e la sezione del Curricolo di Educazione Civica sono alla base delle attività di progettazione; la totalità dei genitori ritiene che il proprio figlio sia stato coinvolto attivamente nelle attività didattiche in classe; la quasi totalità degli alunni, infine, è soddisfatto del coinvolgimento da parte dei docenti.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI







Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Percorso formativo "Progettare il curricolo locale", al fine di favorire l'acquisizione di competenze metodologico-didattiche per la progettazione di unità di apprendimento disciplinari e multidisciplinari, capaci di valorizzare l'area geografica di riferimento.

Progetto "Patrimoni-App", finalizzato a valorizzare il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico attraverso metodologie didattiche innovative e a promuovere, tra gli alunni, lo studio della storia locale, per potenziare il senso di identità culturale e sociale, rendere più significativo il legame tra passato e presente e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini. Il progetto ha previsto: uscite sul territorio; documentazione e redazione dei contenuti; traduzione e adattamento dei testi; conversione, con l'ausilio di un esperto di coding, di schede di documentazione del patrimonio culturale, del relativo corredo grafico e della traduzione in lingua straniera in un'app multimediale scaricabile e consultabile. Progetto SCUOLA VIVA "DISCIPULUS: ARTIGIANATO E SCUOLA", per riavvicinare la scuola al mondo delle arti e dei mestieri e migliorare il rapporto fra ragazzi e patrimonio culturale e artistico locale, tramite laboratori di artigianato a scuola, con moduli specifici per ciascun settore: decorazione ceramica, scultura, intaglio ligneo, moda e design, multimedialità. I laboratori hanno permesso la produzione di oggettistica da utilizzare con scopi di fundraising e agli stessi sono state affiancate le visite alle botteghe dei vari borghi che testimoniano la valenza di questo patrimonio culturale da salvaguardare.

Allestiti, nel corso del triennio, tre nuovi laboratori innovativi, tra loro strettamente collegati: laboratorio "MICROCOSMOS" per proporre, in maniera coinvolgente ed accattivante, l'esplorazione della natura, dei tessuti, delle cellule e dei microorganismi viventi; Laboratorio innovativo per l'Ed. Ambientale e Agroalimentare per promuovere, nelle nuove generazioni, la consapevolezza del concetto di sostenibilità nutrizionale; Laboratorio "Edugreen" per la realizzazione e la risistemazione di giardini, orti didattici e piccole serre.

Partecipazione a convegni, seminari tematici, saggi, manifestazioni, concerti e rappresentazioni per sensibilizzare gli studenti al rispetto delle regole e alla conoscenza del patrimonio culturale locale.

Individuazione del Referente "Ed. alla salute, legalità e ambiente" per: coordinare attività e progetti nella fase organizzativa ed attuativa; stabilire e mantenere relazioni con gli enti e le associazioni; collaborare alle iniziative promosse dall'ASL in materia di ed. alla salute, al rispetto del proprio corpo, all'affettività e alle Associazioni ambientaliste.

Risultati raggiunti

I temi trattati hanno contribuito positivamente ad accrescere la coscienza civica, a intensificare il senso di appartenenza alla propria Comunità locale, a sviluppare comportamenti responsabili e ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Elaborato e consolidato un repertorio condiviso di compiti autentici disciplinari e multidisciplinari capaci di valorizzare la storia, la lingua, le tradizioni, il patrimonio ed il paesaggio umano, ambientale e culturale dell'area geografica di riferimento.

La creazione, in lingua madre e nelle lingue comunitarie studiate, di contenuti digitali che valorizzino il patrimonio culturale e locale hanno consentito agli utenti di conoscere le specifiche realtà territoriali, all'interno di ambienti di apprendimento multidisciplinari e interattivi, promuovendo la didattica laboratoriale ed esperienziale, per favorire il potenziamento del setting metodologico e il miglioramento della relazione e della comunicazione.

I moduli formativi, veri e propri laboratori scolastici d'arte, hanno avvicinato i giovani alle tecniche basilari di lavorazione artistica e artigiana con l'intento di recuperare antichi mestieri attraverso il coinvolgimento di maestranze locali e promuovere il marketing turistico, mentre i laboratori hanno permesso agli alunni di condurre affascinanti esplorazioni nel microcosmo che ci circonda e di vivere un'esperienza di apprendimento attiva e innovativa.

L'I.C. ha stabilito collaborazioni e convenzioni al fine di gestire in maniera efficace le risorse del territorio in modo da individuare, insieme agli stake-holders, priorità ed esigenze su cui lavorare. Collaborazione



con i COMUNI di: Sant'Angelo dei Lombardi, Morra de Sanctis, Torella dei Lombardi, Guardia Lombardi e Rocca San Felice.

Collaborazione con le forze dell'ordine: POLIZIA DI STATO (giornata dell'Unità Nazionale); ARMA DEI CARABINIERI (giornata dell'Unità Nazionale; marcia della salute; giornata della Legalità); CARABINIERI EX CORPO FORESTALE DELLO STATO (attività di promozione della tutela dell'ambiente); Comando Provinciale Vigili del Fuoco (Giornata della sicurezza).

Protocollo d'intesa con: Proloco "Candriano" per la realizzazione di progetti volti a favorire la promozione e la tutela della natura, dell'ambiente e dei beni culturali; Proloco Alta Irpinia, per una migliore integrazione tra istituzioni-territorio e una maggiore salvaguardia dell'ambiente.

Intesa "Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Francesco De Sanctis" per le relative celebrazioni.

L'analisi delle risultanze, scaturita dalla disamina dei questionari, riporta feedback molto positivi per quanto riguarda l'efficacia dell'intervento didattico erogato nel suo complesso: docenti e genitori sono soddisfatti di progetti, iniziative ed eventi realizzati. Positiva anche la valutazione fornita dal personale ATA, che si ritiene in generale soddisfatto dell'organizzazione delle attività progettate dalla scuola.

Evidenze

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2020/21	Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Potenziamento di Educazione Fisica nella Scuola Primaria, svolto dai docenti della Scuola Secondaria di I grado in compresenza con i docenti della Scuola Primaria, al fine di offrire agli alunni l'opportunità di praticare attività motoria secondo itinerari gradualmente e processi d'apprendimento adeguati all'età e allo sviluppo, nel rispetto delle norme ministeriali e dell'autonomia scolastica. Le attività previste, centrate sul gioco, sul movimento e sulla corporeità, hanno lo scopo di potenziare le capacità motorie di base, promuovere la cooperazione, il rispetto delle regole e il senso di appartenenza ad un gruppo. Si tratta di un primo approccio allo sport come occasione per far crescere il patrimonio motorio e culturale dell'alunno e favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione. Progetto "Avviamento alla pratica sportiva", promosso dal MIUR e dal CONI con l'obiettivo di diffondere l'educazione fisica fin dalla Scuola Primaria e favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.

Progetto "Scuole allo stadio", inserito nell'ambito delle azioni previste dal POFT relative alle scelte strategiche per l'acquisizione di uno stile di vita sano, di cui la pratica dell'attività sportiva rappresenta un comportamento corretto ed esemplare per il perseguimento dello scopo.

Eventi conclusivi quali "Festa dello sport" e "Giochi della Mefite", con il coinvolgimento degli alunni di tutti i settori e plessi e con la partecipazione di altre scuole, Enti Locali e Associazioni.

Attività di screening in collaborazione con la ASL AV3 per lo svolgimento di visite oculistiche, dentistiche e urologiche.

Risultati raggiunti

L'attività di Potenziamento nella Scuola Primaria ha permesso agli alunni di avvicinarsi all'attività motoria sin dal primo anno del loro percorso di studi, attraverso lo svolgimento di attività idonee alla loro età e alla loro sensibilità e ha contribuito al rafforzamento della continuità verticale all'interno dell'Istituto, in modo particolare per le "classi ponte".

Le attività sportive hanno permesso agli alunni di comprendere il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità, nonché di acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie capacità motorie.

Talune delle attività progettate allo scopo di contribuire alla crescita personale degli alunni, allo sviluppo di una personalità equilibrata e al miglioramento della conoscenza e della consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona non sono state realizzate a causa dell'emergenza epidemiologica e delle connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche in presenza, l'introduzione della didattica a distanza, l'obbligo di distanziamento, il divieto di assembramenti e l'impossibilità, per taluni soggetti esterni, di accedere alle strutture scolastiche.

Evidenze



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Predisposizione, all'interno del Curricolo d'istituto, di una sezione dedicata al Curricolo verticale di cittadinanza digitale per favorire l'acquisizione della competenza digitale intesa come capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, gestire i propri profili on line e comunicare efficacemente con gli altri a distanza. Al fine di prevenire ed evitare i rischi connessi all'uso di internet e degli strumenti digitali, la scuola ha offerto una "Educazione digitale", promuovendo il ruolo attivo e responsabile nell'utilizzo delle tecnologie da parte degli utenti e riconoscendo la competenza digitale come elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno possa acquisire consapevolezza del proprio ruolo di "cittadino digitale" e di "protagonista nella società locale".

Ristrutturazione della biblioteca scolastica, ambiente di apprendimento innovativo e multifunzionale e dotata di moderne attrezzature, per consentire a un ampio numero di utenti l'accesso a supporti differenti dal libro tradizionale attraverso il canale della multimedialità.

Adesione alla rete MLOL-Biblioteca Innovativa digitale, la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale, utilizzata da alunni e docenti per fruire delle novità editoriali.

Ottimizzazione dei laboratori, dotati di collegamento internet e postazioni multifunzione e delle aule, dotate di LIM con connessione internet, tablet e Pc per le attività quotidiane. Adozione del regolamento e individuazione dei docenti responsabili dei laboratori multimediali, al fine di garantirne un corretto utilizzo ed evitare inutili sovrapposizioni.

Adozione del regolamento "Staff informatico alunni" per la gestione dei laboratori di informatica dei vari plessi in momenti strutturati nell'arco dell'anno scolastico. Lo staff è composto da un gruppo di alunni con buone competenze informatiche, cui è assegnato il compito di controllare il regolare funzionamento delle varie postazioni.

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative per promuovere il pensiero computazionale, le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo e divertente attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Espletamento del Progetto PON-FSE "Apprendimento e socialità – Coding" e partecipazione al Progetto "Code Week", per favorire nell'alunno il pensiero creativo, la logica, la risoluzione di situazioni-problema, l'osservazione e la programmazione in semplici step.

Realizzazione di percorsi formativi incentrati sull'utilizzo delle nuove metodologie didattiche innovative e delle TIC "Didattica per competenze nelle tecnologie", "Competenze digitali per una didattica attiva", "Media e Social Education", "Pillole formative sul modello Moodle", "Risorse ed ambienti tecnologici per l'apprendimento e per una didattica inclusiva", Criscuoli free from the gap virus, "Competenze digitali dei docenti" (per i neo immessi).

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio, gli esiti hanno collocato gli alunni principalmente nella fascia di livello media per quel che riguarda l'acquisizione della competenza digitale, a conferma dell'efficacia dell'intervento posto in essere in tale settore nonostante le difficoltà derivanti dalla situazione epidemiologica e dalle connesse disposizioni normative che hanno, in parte, impedito il regolare svolgimento delle attività progettate.

Gli alunni hanno maturato un maggiore senso di responsabilità nei confronti delle attrezzature, dei beni scolastici e dei dispositivi informatici da loro utilizzati nello svolgimento delle attività didattiche.

L'adesione alla Rete MLOL ha permesso a taluni docenti di ampliare le proprie conoscenze in settori specifici e, al tempo stesso, di offrire agli alunni occasioni di studio e approfondimento attraverso l'utilizzo delle numerose risorse digitali presenti in piattaforma.

La quasi totalità degli alunni, dei docenti e dei genitori è soddisfatta del setting dei laboratori e degli strumenti tecnologici utilizzati in classe. Particolarmente apprezzati i servizi inerenti alla biblioteca



scolastica, sia digitali che di prestito.

La documentazione delle attività didattiche e la produzione di contenuti digitali, condivisi sul sito Web e sui profili social della scuola, hanno garantito un maggiore coinvolgimento degli alunni e, al tempo stesso, una maggiore condivisione di quanto svolto con famiglie, Enti, Istituzioni e altre agenzie educative. In tal senso, l'istituto ha ritenuto opportuno creare, sul sito web della scuola, una sezione a ciò dedicata, denominata "La pagina della creatività" per la pubblicazione di opere intellettuali e creative degli alunni quali: disegni, progetti, poesie, racconti, resoconti, saggi e simili.

Evidenze

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2020/21	Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Progetto "PIANO ESTATE", svolto nei mesi estivi, per potenziare competenze di base, sport, gioco didattico, arte e scrittura creativa e prevenire forme di disagio offrendo agli alunni opportunità di socializzazione e collaborazione al termine del lock-down.

Progetto "Istruzione Domiciliare", per garantire il diritto allo studio ad alunni ospedalizzati o sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni.

Progetto "Sportello psicologico d'ascolto", al fine di: promuovere azioni rivolte all'inclusività e al contrasto del disagio scolastico; individuare strategie per affrontare problematiche; promuovere lo star bene nella comunità scolastica; potenziare capacità di ascolto, confronto e collaborazione; favorire crescita e formazione psicologica-emotiva e relazionale; cooperare con le agenzie educative del territorio.

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento, in orario curricolare con l'organico dell'autonomia. Accordo di rete "Alta Irpinia Inclusione", di cui l'I.C. è capofila, per la realizzazione di percorsi di supporto scolastico agli alunni BES, attività di formazione, ricerca didattica, progettazione e sperimentazione.

Gruppo GLI e FS Area 4 (Inclusione), per coordinare l'accoglienza degli alunni BES e progettare attività che favoriscano l'inserimento degli stessi all'interno dell'istituto.

Protocollo d'Intesa con Enti locali, Consorzio dei Servizi Sociali e l'ASL per l'attuazione e il coordinamento di interventi destinati ad alunni con BES e loro famiglie.

Percorsi formativi: "Star bene insieme a scuola", per la trattazione di argomenti quali educazione socio-affettiva, sessualità, bullismo, comunicazione efficace, peer education e life skills; "Inclusione scolastica: protocolli e modulistica" per referenti d'istituto per l'Inclusione; "Inclusione sociale e dinamiche interculturali" per neo immessi; "Prevenire le situazioni di disagio connesse allo stato di salute per favorire l'inclusione scolastica degli alunni in situazione di handicap", su tematiche inclusive e sulla definizione di interventi destinati a studenti con problematiche di salute.

Nominato il referente d'Istituto e adottato il Protocollo bullismo-cyberbullismo.

Adozione del Protocollo IPDA, per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento e l'eventuale attuazione di puntuali percorsi di recupero e potenziamento, e del Protocollo "BES non certificati", che individua azioni di intervento da attuare in mancanza di certificazione.

Elaborazione del Piano per la DDI, con predisposizione di una sezione dedicata agli alunni BES.

Adottati nuovi criteri di formazione delle classi iniziali per prevenire fenomeni di esclusione e non ottimale integrazione degli alunni "deboli".

Progetto PON-FESR "Ambienti per l'apprendimento-Smart Class" per l'allestimento di centri scolastici digitali e l'acquisto di notebook, tablet, dispositivi di connessione mobili e loro fornitura agli alunni necessitanti.

Risultati raggiunti

La scuola ha curato l'inclusione degli alunni BES, valorizzando le differenze culturali e adeguando l'insegnamento ai bisogni di ciascuno attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Tutti gli alunni, secondo le individuali potenzialità, hanno raggiunto buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali. I docenti, infatti, hanno utilizzato quasi sistematicamente metodologie innovative e inclusive con conseguente ricaduta positiva, che si evince dalle verifiche e dalle valutazioni periodiche.

Dal trend storico degli esiti emerge che la quasi totalità degli alunni è ammessa alla classe successiva sia nella scuola Primaria che nella Secondaria di I Grado e che non si sono verificati casi di abbandono degli studi. Efficace la personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni, realizzata anche grazie al Progetto "Sdoppiamento classi", con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia al fine di sdoppiare le pluriclassi e ridurre il numero degli alunni nelle classi numerose e con presenza di alunni BES. Ciò ha permesso lo sdoppiamento di più pluriclassi, la riarticolazione di gruppi classi con presenza di alunni BES e la rimodulazione del monte orario anche con potenziamento del



tempo scolastico.

I docenti hanno: programmato interventi specifici e individuato opportune strategie; svolto attività di recupero e potenziamento sia in orario curricolare (compresenza, organico autonomia) che extra-curricolare (art. 9, Scuola Viva, Progetti PTOF e PON-FSE, ecc.); permesso agli alunni di partecipare a concorsi, eventi, premi e borse di studio, potenziando particolari attitudini degli stessi.

Apposite Commissioni hanno costituito gruppi-classe equilibrati e funzionali alla corretta inclusione degli alunni. I rapporti con le famiglie, preliminari alla costituzione delle classi, sono stati ottimali.

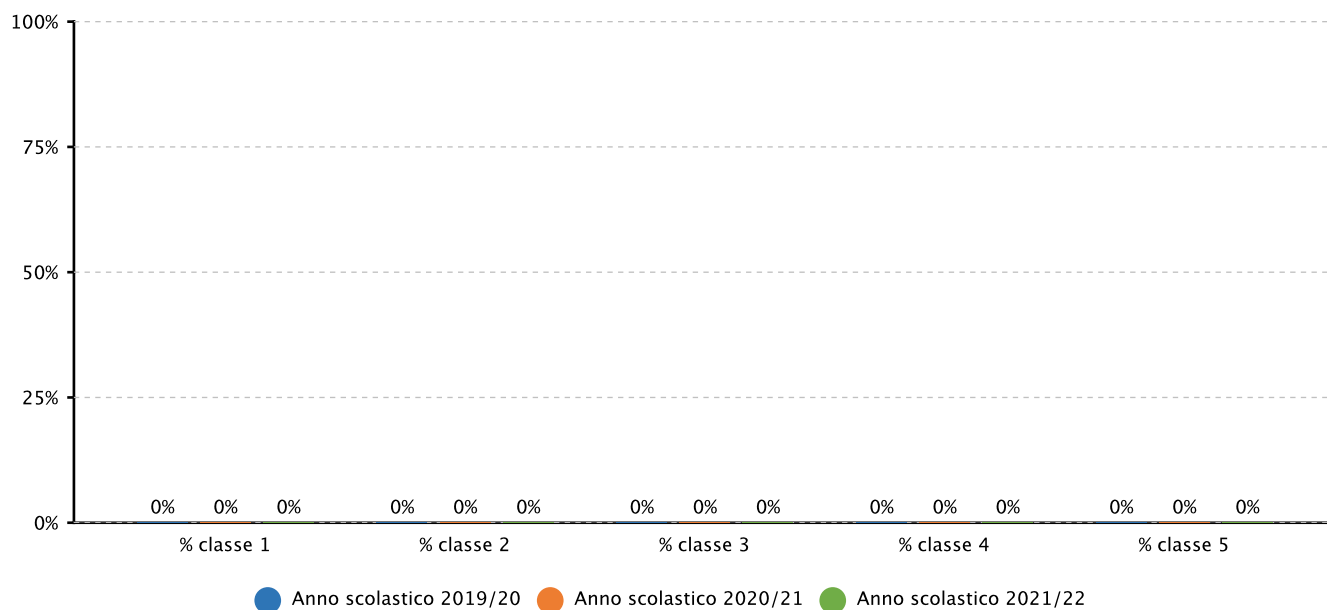
I percorsi formativi hanno permesso ai docenti di acquisire competenze metodologiche, didattiche e gestionali in materia di metodologie innovative e inclusive, lettura di documenti diagnostici, gestione di situazioni connesse a problematiche di salute, uso dei farmaci a scuola, prospettiva ICF nella codifica dei documenti diagnostici, gestione di situazioni emergenziali, pianificazione di interventi didattici inclusivi in presenza di classi con alunni in situazione di disabilità grave. L'attuazione dei protocolli ha permesso l'individuazione precoce di eventuali difficoltà dell'apprendimento e la progettazione di idonei interventi, mentre lo sportello psicologico ha permesso di prevenire situazioni di disagio.

Non si sono registrati episodi di bullismo e cyberbullismo particolarmente eclatanti, a conferma dell'efficacia dell'operato della scuola in tale settore. Le poche sanzioni erogate nel corso del triennio hanno prodotto effetti positivi, fungendo anche da deterrente per tutti gli alunni dell'Istituto.

Dalla disamina dei questionari emerge che l'utenza è soddisfatta dei percorsi formativi progettati e attuati.

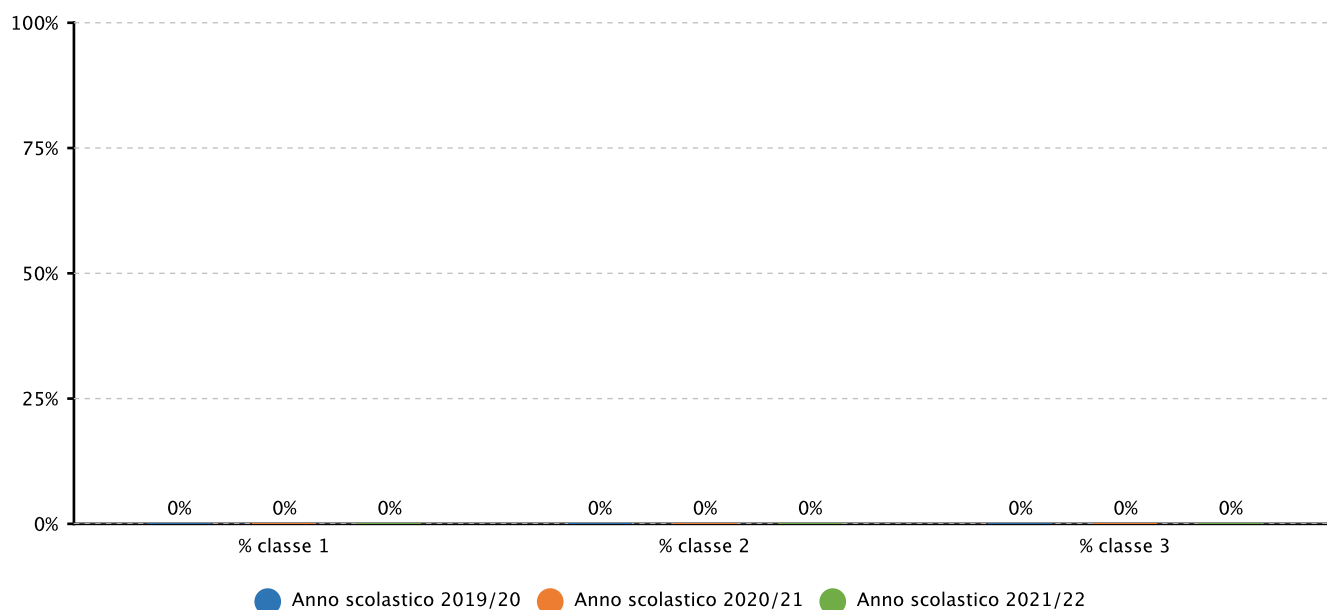
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Stipula di accordi di rete, convenzioni e collaborazioni per progettare l'offerta formativa gestendo in maniera efficace le risorse del territorio e mettendo a disposizione dello stesso le risorse della scuola. Tra tali accordi figurano:

- Collaborazione con i Comuni di S. Angelo dei Lombardi, Morra de Sanctis, Torella dei Lombardi, Guardia Lombardi e Rocca S. Felice.
- Accordo di rete per la formazione: l'I.C. "Criscuoli", Scuola Polo per la Formazione di sedici istituti, progetta e organizza attività formative a favore dei docenti dell'ambito e dei docenti neo immessi in ruolo.
- Collaborazione con le forze dell'ordine: Polizia di Stato (giornata dell'unità nazionale); Arma dei Carabinieri (giornate dell'unità nazionale e della legalità; marcia della salute; giornata della promozione della tutela dell'ambiente).
- Collaborazione con associazioni del territorio per manifestazioni e uscite sul territorio: Proloco "ALTIRPINIA" di S. Angelo dei Lombardi, Forum dei Giovani di Torella dei Lombardi, Proloco di Morra de Sanctis, Associazione "CARMASIUS" di S. Angelo dei Lombardi, Guardia Lombardi e Torella dei Lombardi.
- Reti e convenzioni attivate: Rete ALTIRPINIA, per l'individuazione di criticità comuni e la valorizzazione del curricolo locale di ciascuna comunità aderente; Rete CTI, per il coordinamento dei servizi per l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, con DSA e con BES; Società S.T.O.R.I.E.S. (Smart Technologies Orientate alla Riscoperta dell'Identità attraverso Esperienze Suggestive), per la fruizione innovativa del patrimonio culturale campano con l'ausilio di tecnologie intelligenti.

Stipula di accordi di rete, convenzioni e collaborazioni al fine di permettere ad alunni e docenti di arricchire il bagaglio culturale e di studi attraverso scambio e condivisione di informazioni e buone pratiche. Tra tali accordi figurano:

- Convenzioni: Casa Editrice TECNICA DELLA SCUOLA, per attività di formazione e aggiornamento dei docenti, Associazione ADI, per attività di formazione in presenza e/o online.
- Adesioni: Rete Nazionale Piccole Scuole INDIRE, per individuare soluzioni per mantenere sul territorio la popolazione scolastica; Movimento Avanguardie Educative, sperimentando pratiche quali il debate e il bocciato con credito.
- Gemellaggi con l'I.C. "Sacchetti Sassetti" di Alatri e l'I.C. 2° di Pontecorvo al fine di collaborare nel settore delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione e con il College "Paul-Emile VICTOR" di Cranves-Sales, per attività di scambio epistolare.

Stipula di accordi di rete, convenzioni e collaborazioni per rafforzare le competenze linguistiche e avviare la creazione di una dimensione europea dell'insegnamento/apprendimento. Tra tali accordi figurano:

- Convenzione con la Helen Doron English School di Lioni, per la realizzazione di progetti d'istituto per gli alunni dell'istituto.
- Costituzione della Commissione Erasmus+/eTwinning, per la progettazione di attività future.

Risultati raggiunti

Il D.P.R. 275/99 attribuisce alle istituzioni scolastiche l'autonomia funzionale, definendola "garanzia di libertà d'insegnamento e di pluralismo culturale", per dare loro la possibilità di progettare e realizzare "interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento". Attraverso la stipula di accordi di rete, convenzioni e collaborazioni, l'istituto ha ampliato l'offerta formativa, offrendo nuove e ulteriori occasioni di apprendimento, sperimentazione e socializzazione; ha



raggiunto le proprie finalità istituzionali avvalendosi anche di esperti del territorio per la realizzazione di specifiche attività didattiche, formative e seminariali; ha coordinato attività di interesse comune su progetti determinati, condividendo informazioni e buone pratiche con scuole, enti e associazioni, migliorando il proprio assetto didattico-organizzativo; ha garantito il processo di inclusione degli alunni BES; sensibilizzato gli alunni rispetto a tematiche concrete e attuali.

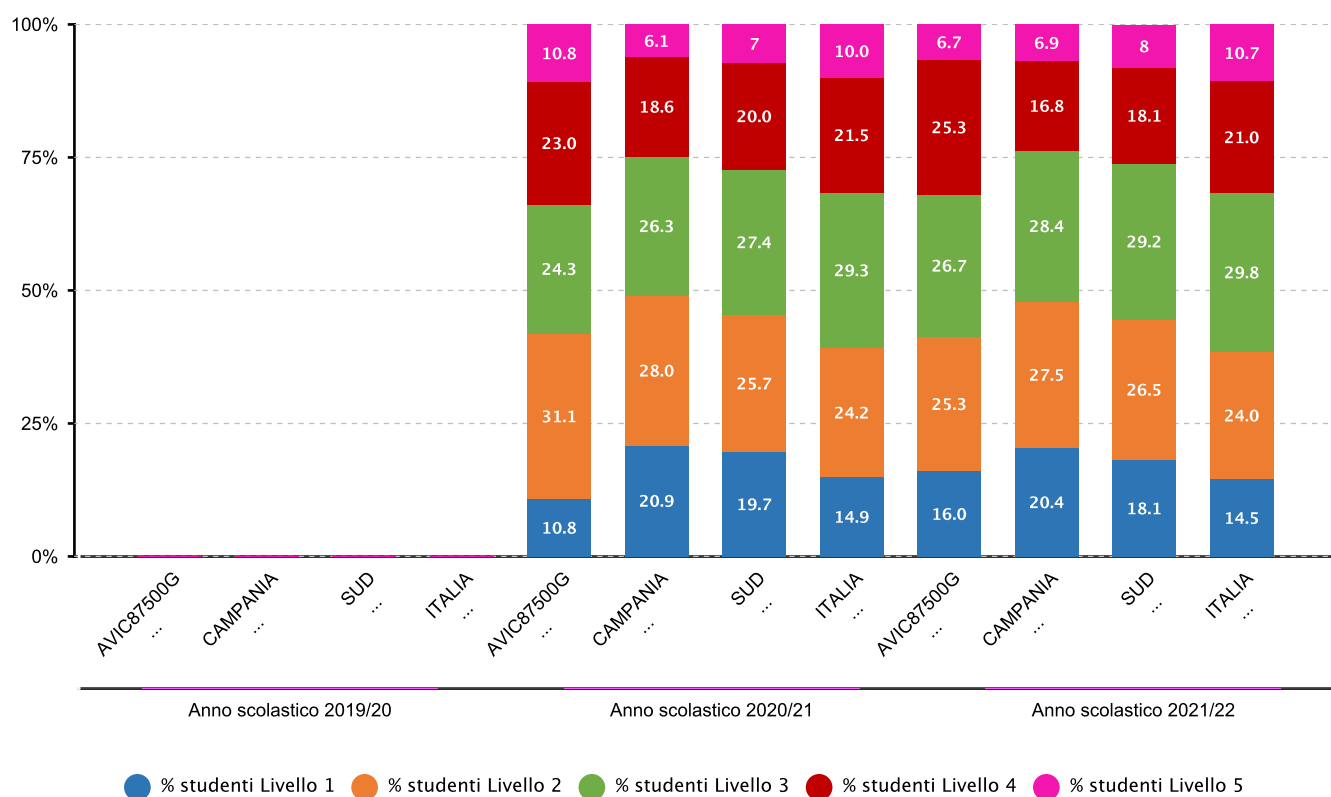
Attraverso taluni di questi accordi la scuola ha realizzato un ampio e articolato piano di formazione che ha permesso la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e inclusive con una ricaduta positiva sul processo di insegnamento/apprendimento. Tra i moduli formativi espletati figurano:

- Educazione socio-affettiva e comunicazione efficace
 - Nuovo curriculum di Ed. Civica tra innovazioni normative, cittadinanza digitale e Agenda 2030
 - Esercizio della cittadinanza attiva tra sostenibilità, salute e benessere personale
 - Valorizzazione del patrimonio culturale locale nel curriculum verticale d'istituto
 - Didattica per problemi e progetti all'interno di quella per competenze
 - Strategie didattiche e comunicative per migliorare il clima classe e la relazionalità con alunni e genitori.
- Le responsabilità professionali del docente
- Risorse e ambienti tecnologici per l'apprendimento e per una didattica inclusiva
 - Flipped Classroom
 - Soft skills nella didattica
 - Teach English
 - Digital School Telling
 - Media e Social Education
 - Pillole formative sul modello Moodle
 - Classe di lettori
 - Didattica inclusiva per alunni H, BES e DSA
 - Prevenire le situazioni di disagio connesse allo stato di salute per favorire l'inclusione scolastica degli alunni in situazione di handicap
 - Inclusione dei nuovi arrivati in Italia - Metodi, strumenti, strategie
 - Sport e tecnologie come vie dell'inclusione
 - Sicurezza al Criscuoli
 - Formazione docenti neoassunti (Competenze digitali dei docenti; Insegnamento di Ed. Civica e sua integrazione nel Curriculum; Inclusione sociale e dinamiche interculturali; Gestione della classe).

Evidenze

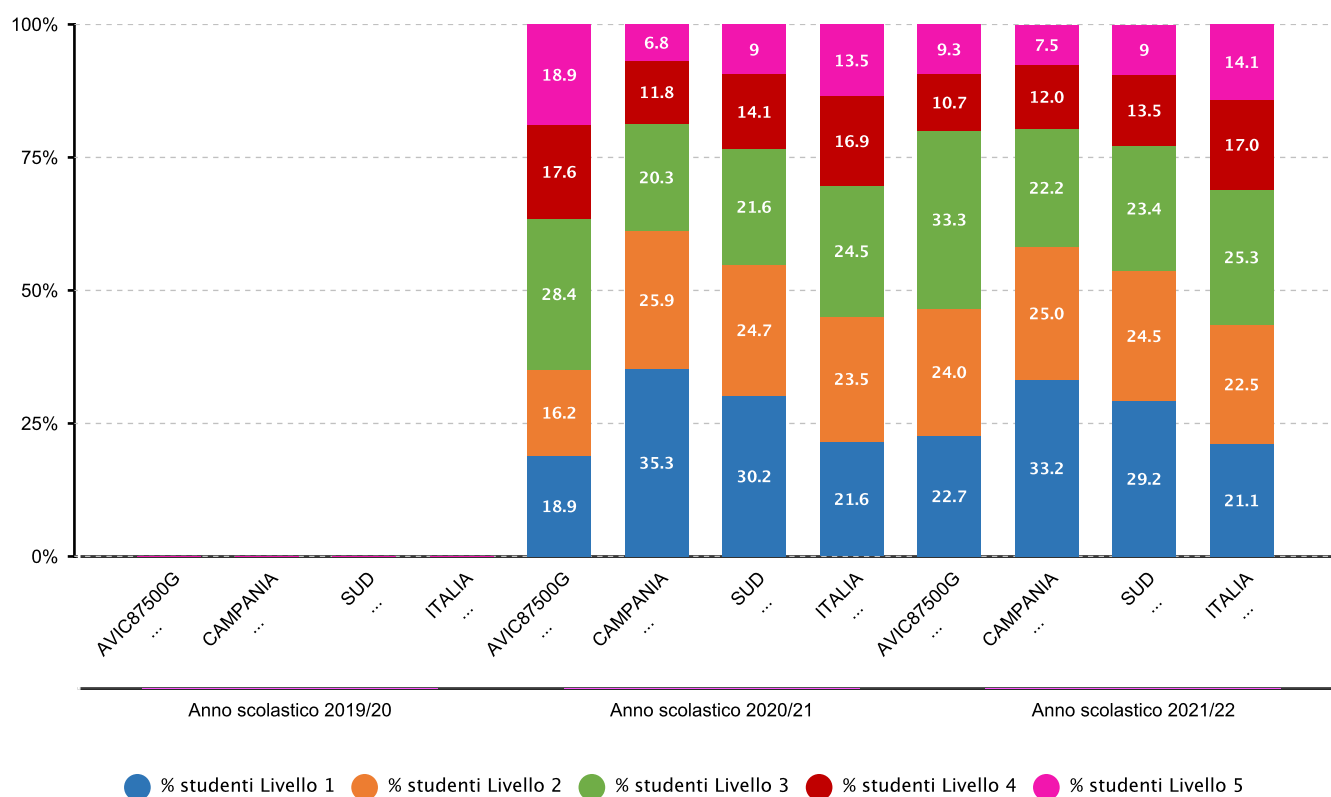


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



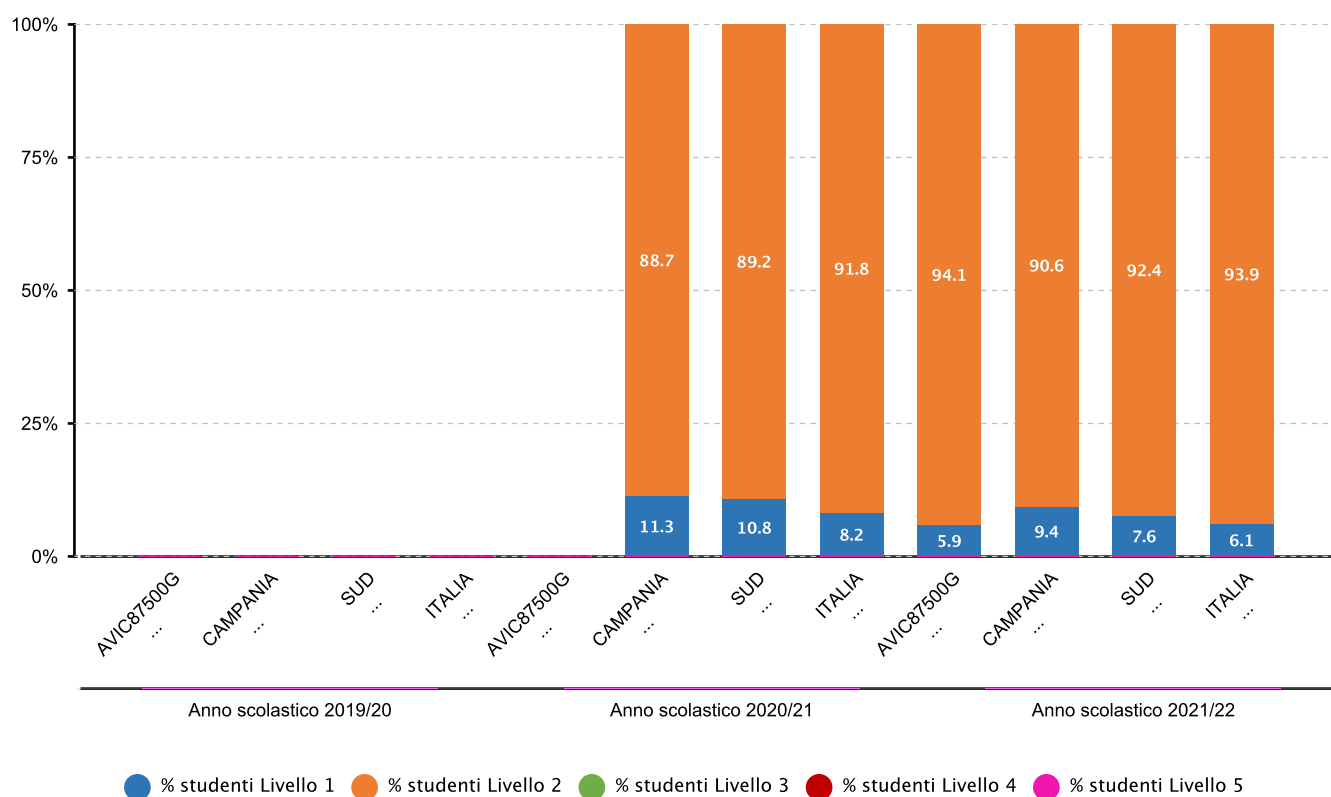


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



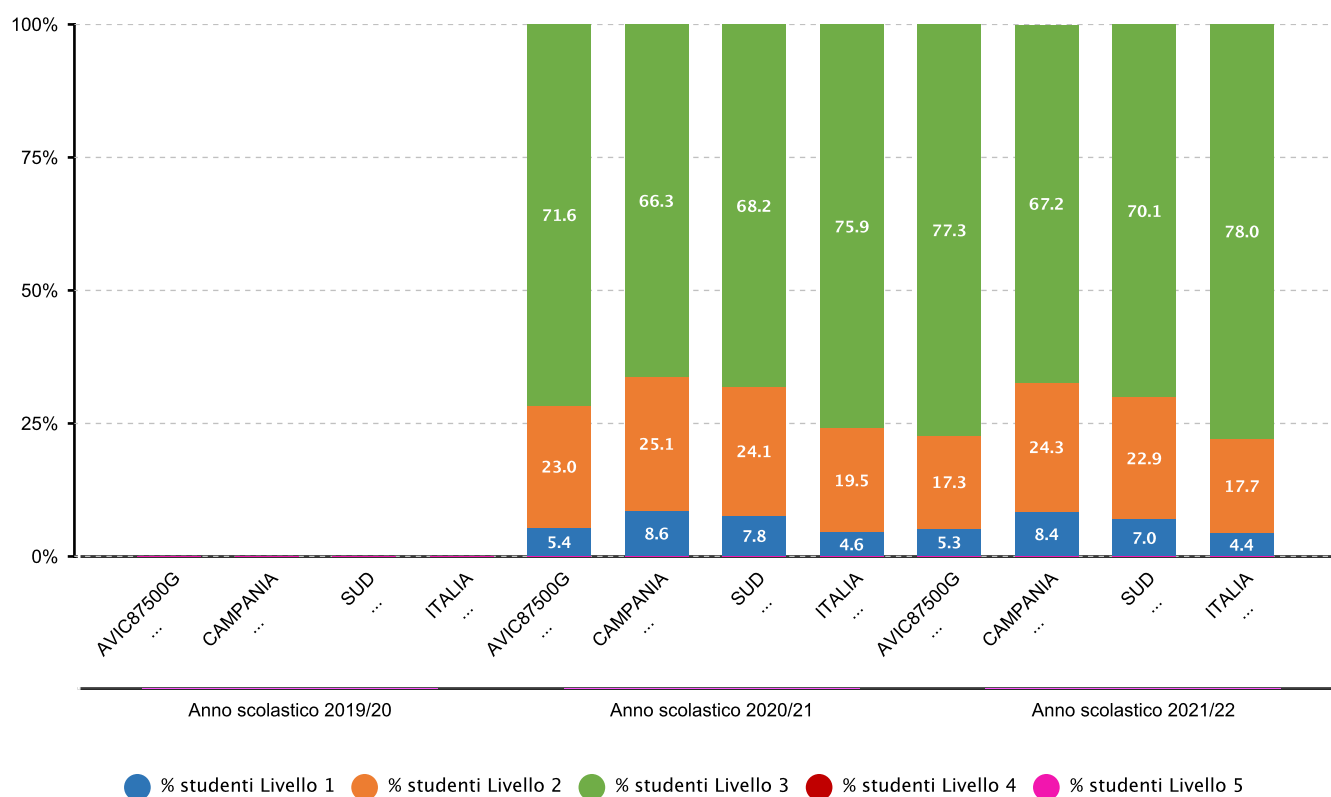


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



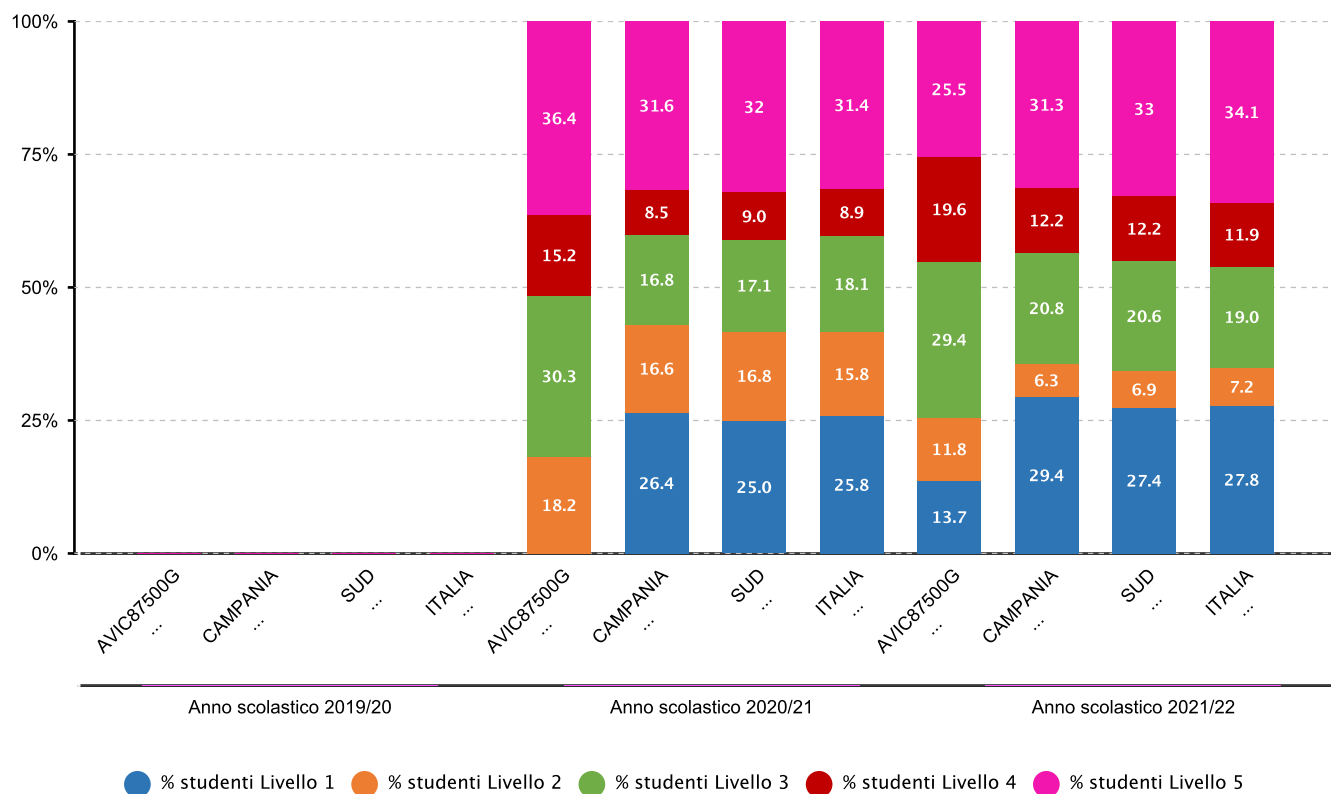


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



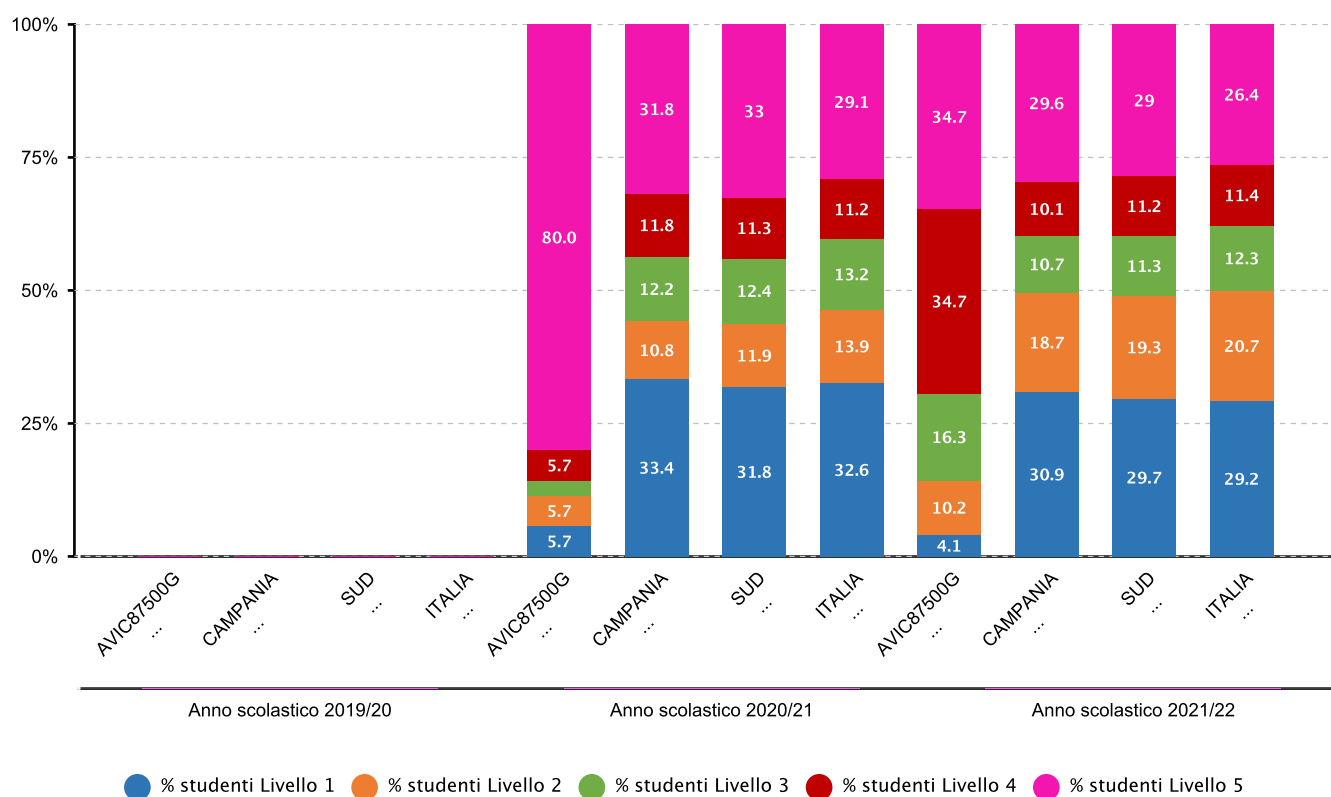


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



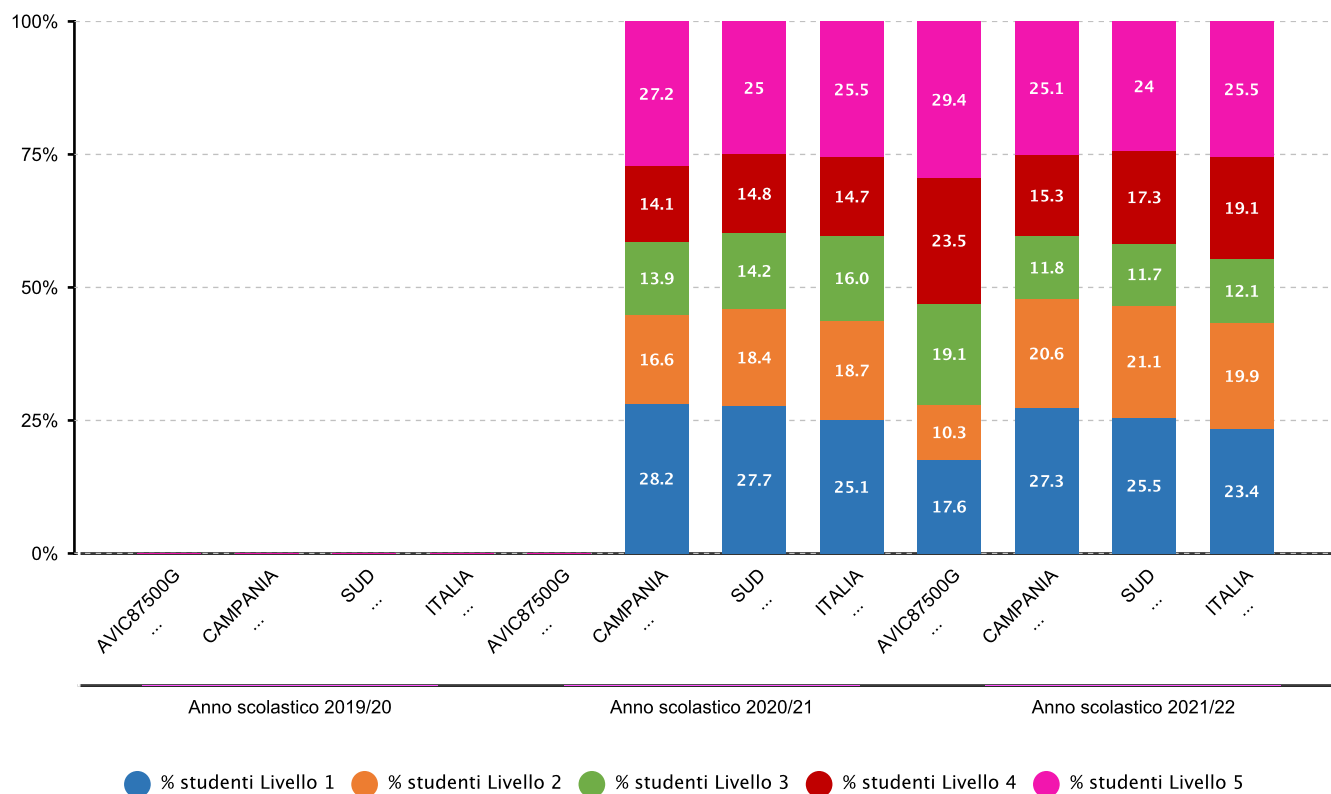


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA -
Fonte INVALSI



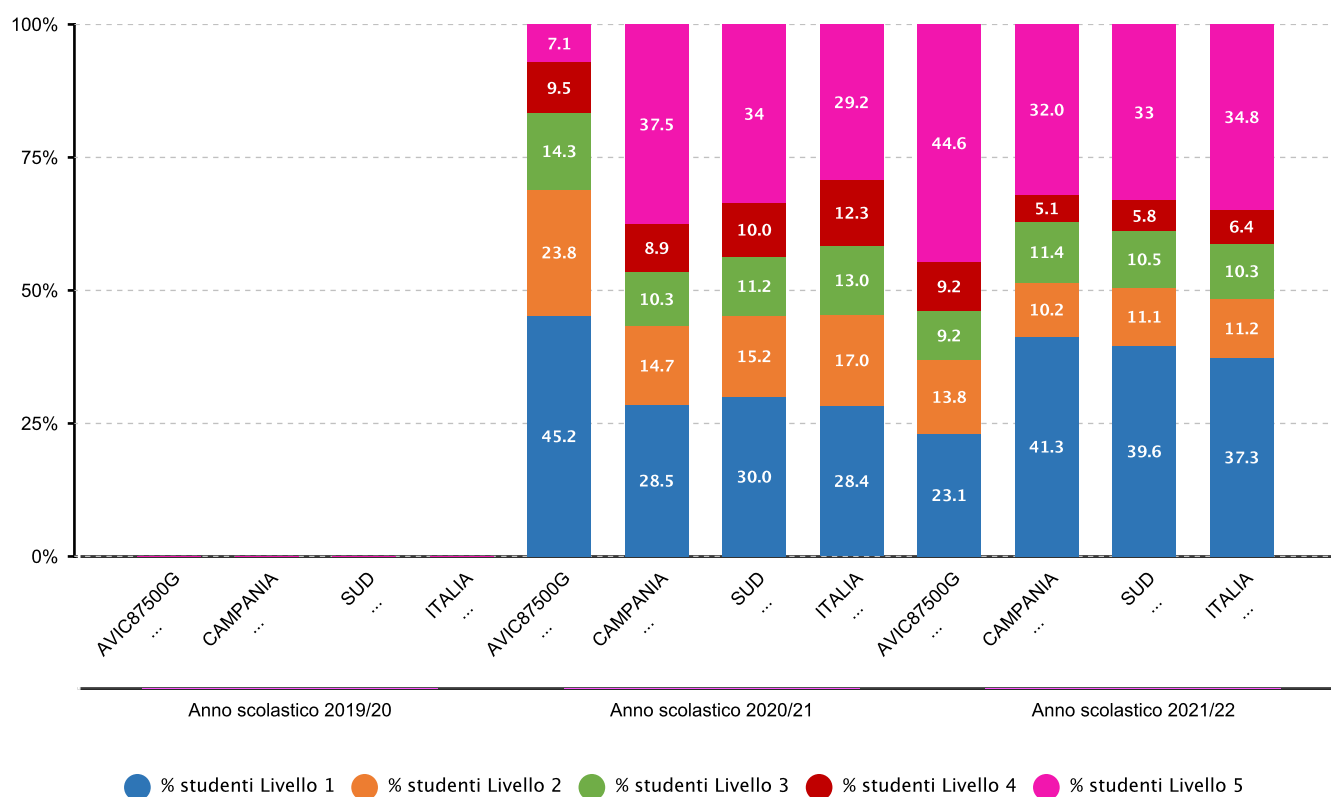


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Percorso formativo "L'inclusione dei nuovi arrivati in Italia-metodi, strumenti, strategie", per migliorare l'intervento didattico-educativo mediante l'acquisizione di competenze metodologiche, didattiche e gestionali con particolare riguardo a: via italiana per la scuola interculturale e integrazione/inclusione degli alunni NAI; raccomandazioni MIUR; risorse normative e linee guida interculturali; pedagogia interculturale e dell'accoglienza; life skills, pluralità delle intelligenze, intelligenza emotiva e formazione dell'autostima; strategie, metodi e tecniche di intervento; ricerca-azione; didattica laboratoriale e metacognitiva; individualizzazione e personalizzazione degli interventi. Attivazione di procedure per l'inclusione di alunni NAI: supporto di un mediatore culturale per attività didattiche finalizzate all'acquisizione di competenze di base e percorsi di recupero per il potenziamento della lingua; adozione del "Protocollo per la gestione di alunni BES non certificati"; adozione del PDP "Situazionale" per compensare le difficoltà e valorizzare i punti di forza; adozione del "Protocollo per l'integrazione degli alunni stranieri" e realizzazione di laboratori di alfabetizzazione per pianificare e facilitare l'inserimento scolastico attraverso l'acquisizione della lingua; istituzione Commissione Intercultura con compiti specifici di accoglienza e inserimento dei nuovi arrivati, i cui apporti culturali costituiscono una risorsa e un fattore di crescita per tutti; adozione del Regolamento "Intercultura" per promuovere il successo scolastico degli alunni non italofofoni, con background migratorio o di seconda generazione, attraverso iniziative di accoglienza, insegnamento/apprendimento della lingua italiana come lingua di comunicazione e di studio, personalizzazione dei percorsi didattici.

Percorsi di Accoglienza e Integrazione degli alunni NAI, divenuti buona pratica dell'Istituto, allo scopo di: organizzare l'accoglienza e curare i contatti iniziali con le famiglie; progettare la fase di "osservazione" del bambino neo-arrivato; proporre le prove di rilevazione iniziale; organizzare attività necessarie all'integrazione; coordinare gli eventuali interventi dei mediatori culturali o di risorse di personale aggiuntivo.

Progetto "Alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come lingua seconda", con lo svolgimento di corsi e laboratori per studenti di cittadinanza non italiana in orario extracurricolare, per la realizzazione di un immediato intervento didattico di prima alfabetizzazione in lingua italiana che ha consentito ai destinatari di acquisire competenze comprendere e farsi capire.

Costituzione di un "contesto facilitante", inteso come insieme di fattori che contribuiscono a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione, gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro, materiali scolastici, testi, messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi (verbale, iconico, multimediale).

Risultati raggiunti

La scuola ha promosso il rispetto delle diversità culturali, anche attraverso l'operato della Commissione Intercultura e ha garantito l'accoglienza e l'inserimento di alunni provenienti da Ucraina e Afghanistan in tutti gli ordini di scuola.

I percorsi formativi organizzati dal nostro Istituto, in qualità di Scuola Polo per la Formazione, si sono avvalsi di esperti esterni delle associazioni con cui l'Istituto ha stipulato una convenzione e hanno assicurato ai docenti l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze necessarie nel processo di integrazione/inclusione degli alunni stranieri su argomenti quali: relazione educativa, comunicazione didattica e gestione della classe, costruzione di strumenti condivisi (regolamento e protocollo per l'accoglienza, unità di apprendimento interdisciplinare in prospettiva verticale), interventi normativi, metodologie e strategie inclusive.

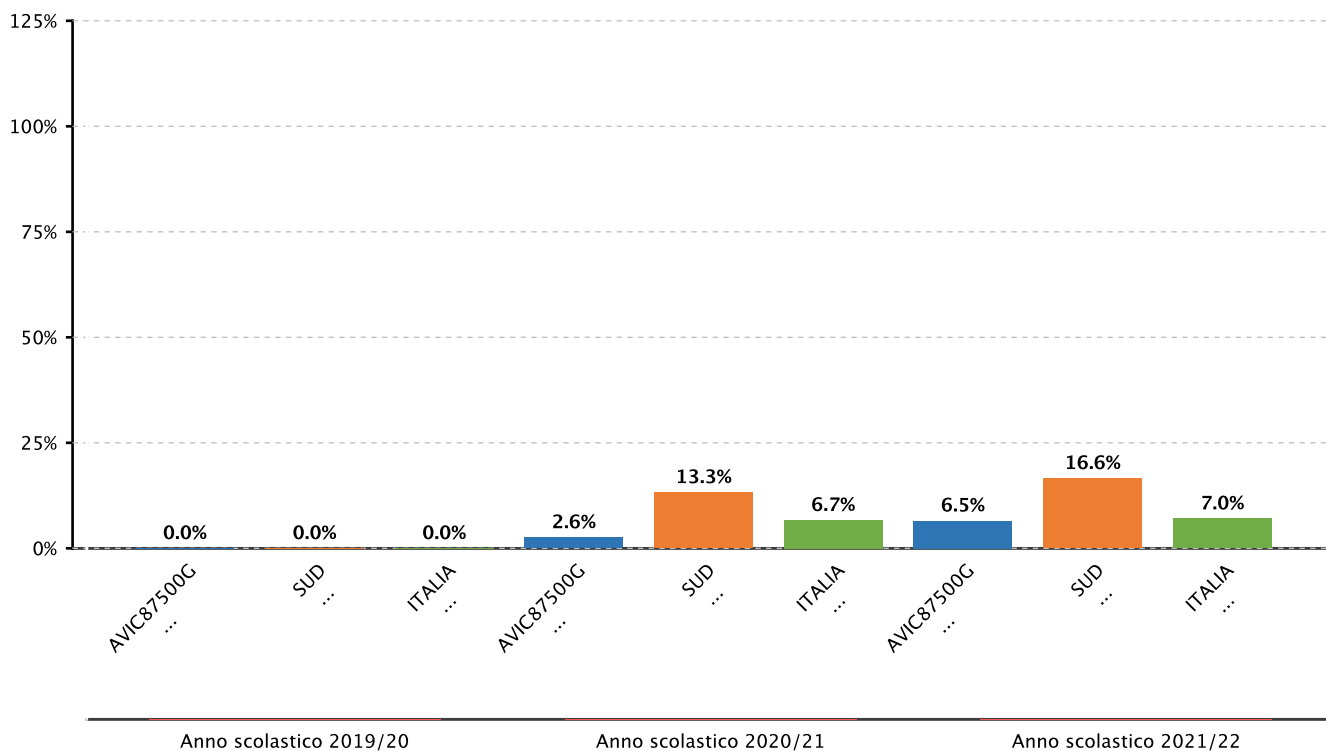
Le attività progettate e realizzate hanno permesso agli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana di acquisire una buona autonomia linguistica e di partecipare in modo sufficientemente attivo al lavoro della propria classe e dell'intera comunità. Tali studenti hanno utilizzato la lingua italiana per comunicare in modo efficace in situazioni e contesti diversi, per socializzare e collaborare con i compagni, per acquisire abilità fondamentali in termini di ascolto, parlato, lettura e scrittura e per raggiungere il



successo scolastico.

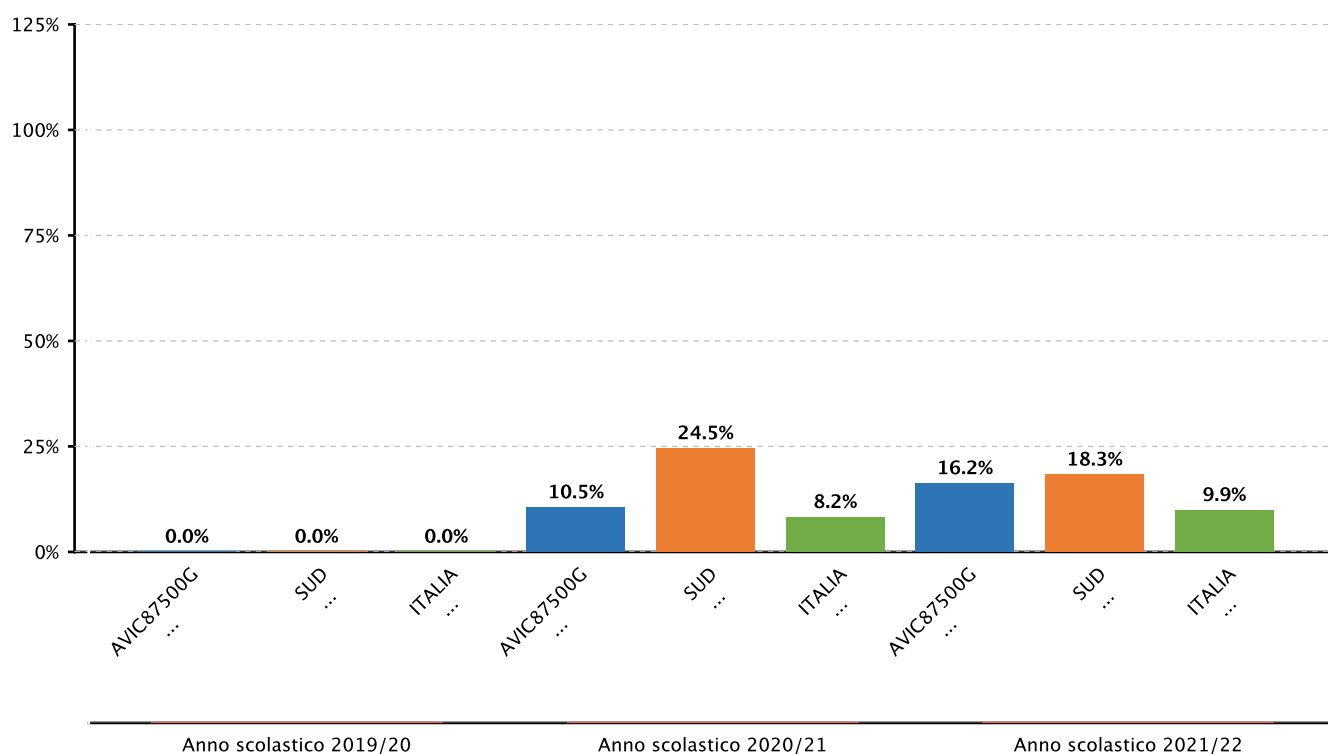
Evidenze

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA -
Fonte INVALSI



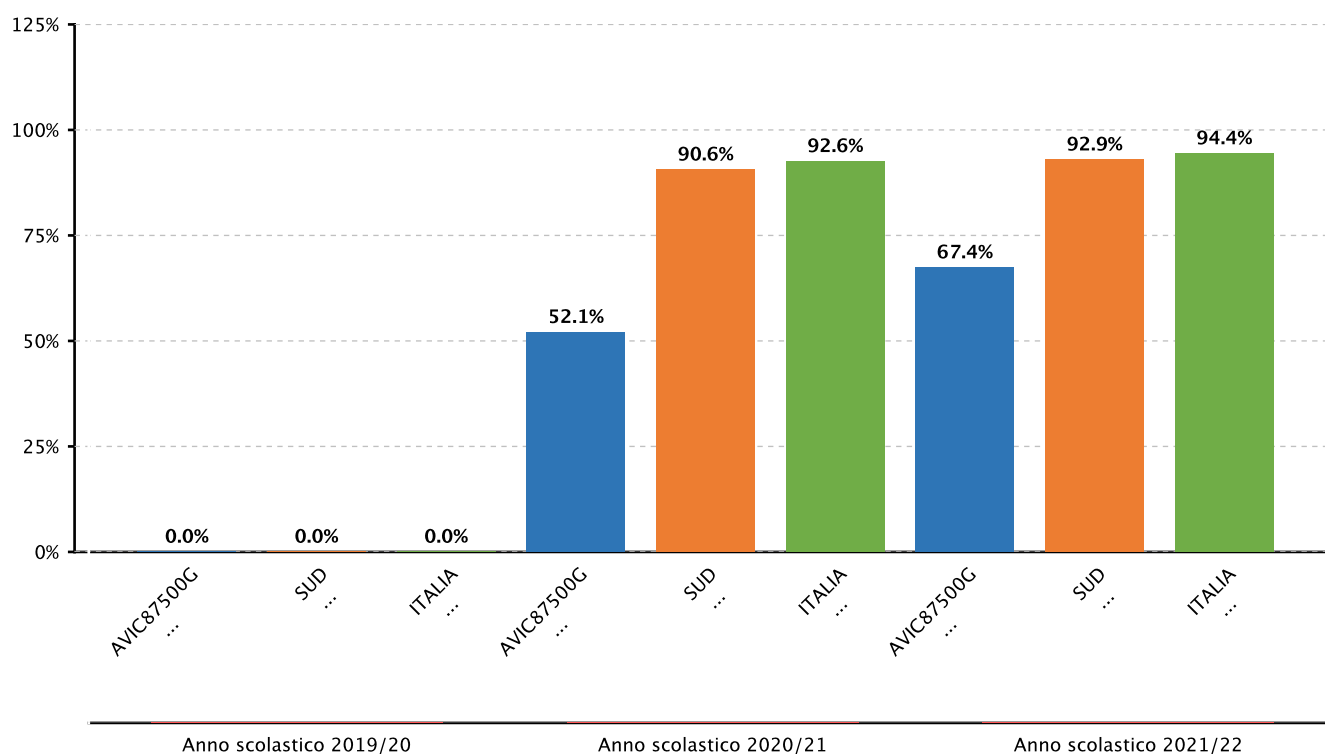


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



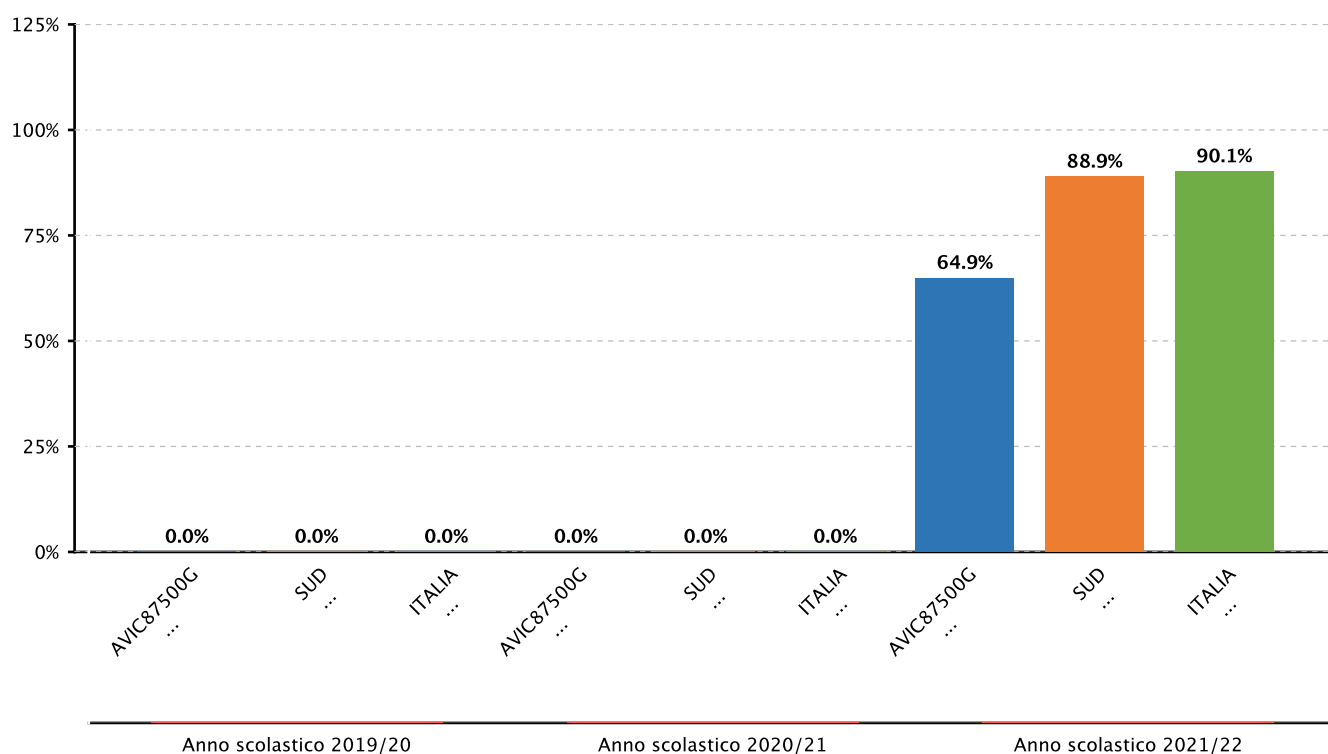


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO -
Fonte INVALSI



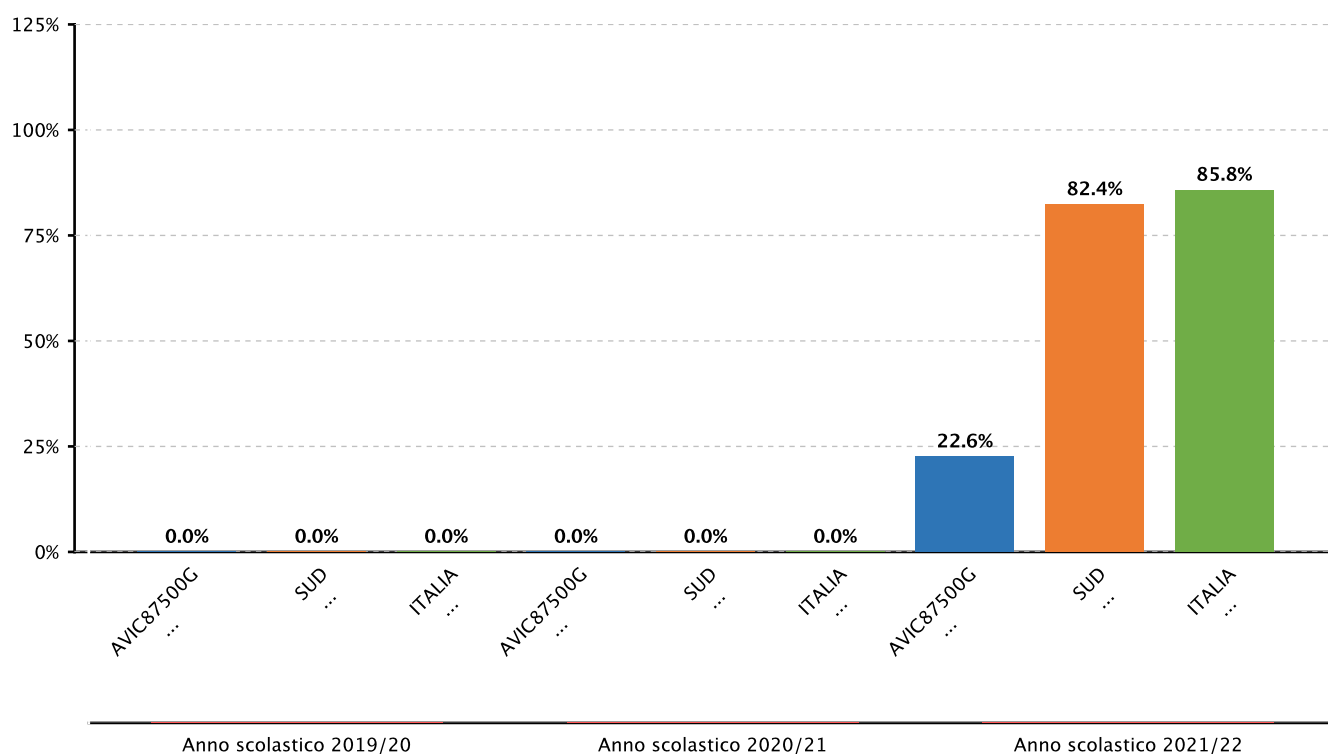


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



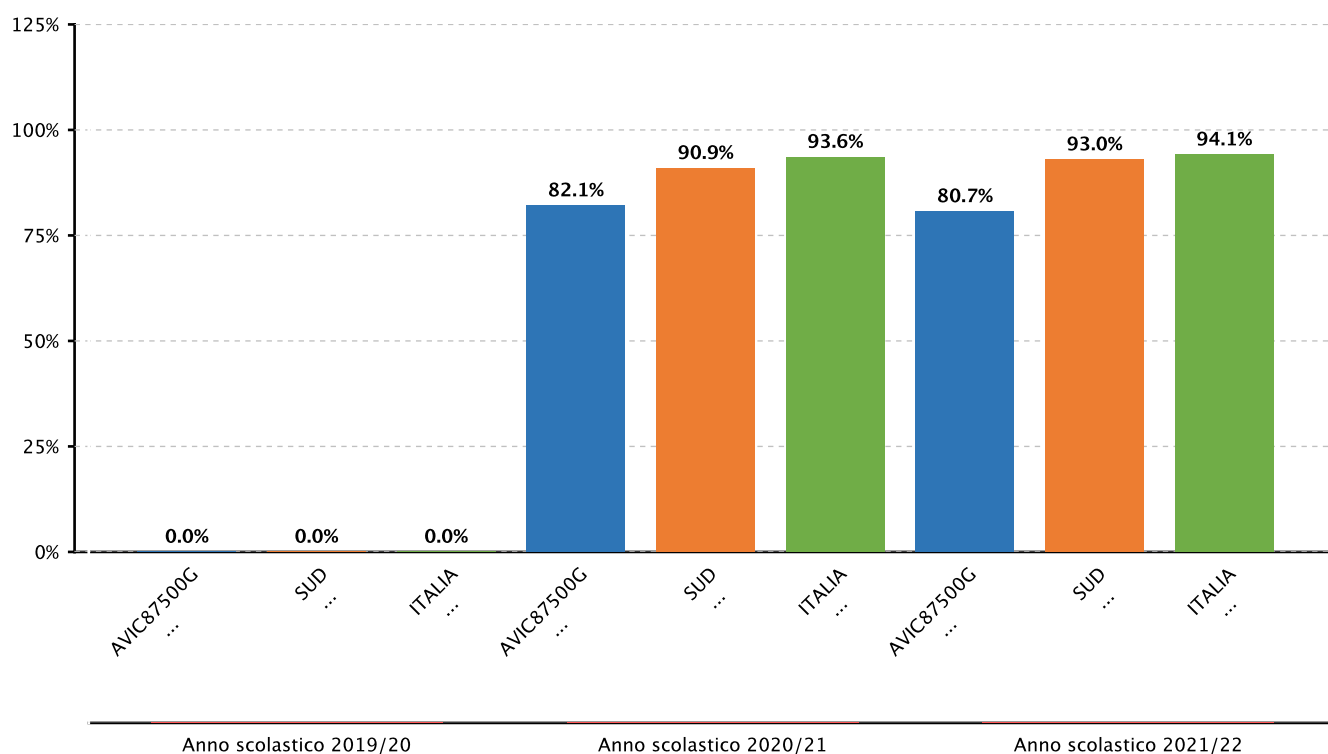


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Definizione delle azioni di orientamento a beneficio degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado attraverso un cronoprogramma dettagliato e ben strutturato condiviso con studenti, referenti delle Scuole Secondarie II grado e genitori. La scuola ha aderito (solo n. 3 in Campania) alla sperimentazione del portfolio dello studente applicata al I ciclo.

Organizzazione di una giornata dedicata all'orientamento, durante la quale l'Istituto ospita, a beneficio degli alunni delle classi terze di tutti i plessi, dirigenti scolastici, docenti, referenti e alunni delle Scuole Secondarie di II grado del territorio per una maggiore conoscenza dell'offerta formativa di tali scuole.

Somministrazione del questionario degli interessi agli alunni delle classi III, per una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie preferenze.

Formazione/informazione, tramite il coordinatore di classe, per una scelta consapevole e più rispondente ai propri interessi e attitudini.

Monitoraggio della corrispondenza tra consiglio orientativo (formulato e consegnato alle famiglie a fine primo quadrimestre) ed effettiva iscrizione verso l'Istituto consigliato, realizzato e condiviso collegialmente dalla FS Area 2 (orientamento - continuità educativa - risultati a distanza).

Valutazione del percorso orientativo svolto attraverso la tabulazione dei risultati riportati agli esami conclusivi del I ciclo e il confronto degli stessi con gli esiti riportati dagli stessi alunni al termine del primo anno di frequenza di scuola superiore.

Documentazione dell'iter formativo e dei risultati scolastici della quasi totalità degli ex studenti dalla Scuola Primaria fino al termine del I anno di frequenza della Scuola Secondaria di II grado.

Risultati raggiunti

Le attività di orientamento, strutturate e documentate, hanno coinvolto anche le famiglie, gli Istituti superiori e gli Enti/Istituzioni presenti sul territorio, anche se la pandemia e le connesse disposizioni normative hanno impedito il regolare svolgimento delle attività e hanno comportato lo svolgimento di alcune di esse in modalità online.

I risultati degli studenti, nel percorso successivo di studio, sono molto positivi: in rari casi incontrano difficoltà di apprendimento e non si registrano casi di abbandono scolastico, a conferma dell'efficacia delle azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta del successivo percorso di studi.

Il monitoraggio delle scelte orientative e dei risultati a distanza è divenuto buona pratica, grazie anche alla definizione, condivisione e adozione di criteri di valutazione comuni (in linea con quelli del successivo ordine scolastico) e alla certificazione delle competenze degli studenti rilasciata al termine degli esami del I ciclo.

Anche gli esiti della sperimentazione del curriculum dello studente in ordine all'orientamento scolastico ha sortito risultati positivi in termini di consolidamento delle azioni intraprese.

Evidenze



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO -
Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2020/21	Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



Prospettive di sviluppo

Al fine di elevare la qualità dell'offerta formativa e del processo di insegnamento/apprendimento, l'I.C. "Criscuoli" pianifica azioni di miglioramento connesse alle priorità strategiche emerse dall'autovalutazione e collegate alla *mission* e alla *vision* della scuola, entrambe orientate a un incastro fra tradizione e innovazione, saperi classici e competenze digitali, contenuti globali e curricolo locale al fine di diventare un punto di riferimento culturale per il territorio altirpino e offrire ai nostri alunni una preparazione valida e delle competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali sicure.

La *mission*, per il prossimo triennio, è quella di ottimizzare la qualità dell'offerta formativa, consolidando e potenziando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative coniugate con la robusta tradizione pedagogica che fa del nostro istituto uno dei punti di riferimento culturale per l'intera area dell'Alta Irpinia e, al tempo stesso, ampliarla attraverso una maggiore apertura verso altre realtà europee e altri sistemi scolastici.

L'interscambio culturale con Paesi europei permetterebbe il potenziamento delle buone pratiche già in uso e un incremento della propensione alla mobilità ed al *Long Life Learning* da parte di tutti i membri della comunità scolastica globalmente intesa, tanto più per la nostra scuola ubicata in una zona montana caratterizzata da bassa densità demografica e da forte spopolamento.

Ciò permetterebbe, al tempo stesso, una rilettura prospettica del contesto territoriale e offrirebbe la possibilità di promuovere la conoscenza del nostro territorio.

L'istituto investe molte risorse nella promozione dell'educazione all'esercizio di una cittadinanza attiva, ponendo l'accento in particolare sui concetti di rispetto, responsabilità e di ecosostenibilità.

A tal fine, sono state allestite aree laboratoriali innovative quali il Laboratorio "*Microcosmos*", il Laboratorio "*Edugreen*" e il Laboratorio innovativo di Educazione Ambientale e Agroalimentare, tutte connesse, in particolar modo, con l'ambiente e la valorizzazione dell'ecosistema, di cui si prevede un utilizzo progressivamente diffuso per la realizzazione di attività interdisciplinari e multidisciplinari da parte di alunni e docenti di tutti i plessi. Si prevede, inoltre, l'allestimento di Aule 4.0 con *Next generation EU* e l'allestimento di aule laboratoriali innovative da distribuirsi nei diversi plessi dell'Istituto, laddove la tecnologia digitale e il suo impiego nella didattica possono rappresentare un utile strumento per ripianare, almeno parzialmente, il gap logistico determinato dall'isolamento dell'area geografica di appartenenza.

Ancora, l'istituto offrirà agli alunni concrete e significative esperienze di esercizio della cittadinanza attiva e delle social skills connesse, attraverso l'attuazione del Curricolo Progressivo di Educazione Civica e la creazione di prototipi di reti civiche orizzontali finalizzati all'esercizio attivo di competenze civiche specifiche, attraverso la messa in pratica di comportamenti virtuosi dall'alta valenza simbolica e dall'alto livello di concretezza e un'ideale formazione degli alunni "cittadini del futuro".

In tale ottica sono state attuate scelte anche in relazione alla formazione dei docenti, in ogni caso rispondenti alle priorità e ai bisogni formativi individuati nel RAV. L'istituto, in qualità di Scuola Polo per la Formazione, continuerà a progettare e realizzare azioni formative in sinergia con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio per espandere la relazione con gli stakeholders sia in termini di output (ciò che la scuola offre ai cittadini), sia in termini di input (come la scuola e le sue strutture possono essere utilizzate per le attività dei cittadini in termini di istruzione e formazione, attività culturali, sociali, sportive e cosa da essi riceve), ma anche in collaborazione con scuole ed enti comunitari per la creazione e lo sviluppo di una dimensione europea del processo di insegnamento



/apprendimento. Mobilità e formazione continua sono, infatti, un binomio funzionale all'interno del sistema educativo.